



Dr. Antonino Ferrara  
Notaio

Repertorio numero 72166

Raccolta numero 33595

**CONTRATTO DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE  
DEI RIFIUTI PERIODO 2023-2028**

**CIG: 9723953BDB**

**REPUBBLICA ITALIANA**

**Il giorno cinque dicembre duemilaventitré.**

**A Varese, nello studio in Viale Aguggiari n.32**

Avanti a me **ANTONINO FERRARA**, notaio in **Saronno**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

sono presenti:

\*SPECCHIARELLI Bruno, nato a Somma Lombardo 3 novembre 1947, il quale dichiara di intervenire non in proprio ma in nome, vece, conto ed in rappresentanza del "**COMUNE DI GOLASECCA**", con sede in Piazza della Libertà n. 3, ove per la carica è domiciliato, codice fiscale 00564480127, quale Responsabile del Servizio Segreteria e Tributi compreso Cultura e Contributi, Lavori Pubblici, Manutenzione, Ecologia e Protezione Civile, tale nominato con del decreto numero 4 del 3 febbraio 2022, **di seguito anche "Ente Committente"**;

\* MILANESE Chiara, nata a Varese il 31 agosto 1978, la quale dichiara di intervenire nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società "**ECONORD S.P.A.**", con sede in Varese via G. Giordani civico n. 35, ove per la carica è domiciliata, capitale sociale Euro 8.000.000 (ottomilioni), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Varese 01368180129, a quanto infra autorizzata in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2023, debitamente depositata presso il competente Registro Imprese.

La detta società interviene al presente atto anche in qualità di mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese "RTI ECONORD S.P.A.-ACINQUE AMBIENTE S.R.L. - TRAMONTO ANTONIO SRL", che nel contesto dell'atto sarà chiamato "prestatore di servizi o appaltatore" (**di seguito appaltatore o RTI appaltatore**), così come risulta dall'atto costitutivo della richiamata RTI da me notaio ricevuto in data 1 marzo 2023 al numero 71401/32997 di repertorio, registrato a Varese in data 2 marzo 2023 al numero 6160 serie 1T.

**Io notaio sono certo dell'identità personale, qualifica e poteri di firma delle parti le quali,**

**premettono**

- a) che dal primo aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice degli Appalti Pubblici, disciplinato dal D.lgs. 36/2023;
- b) che il suddetto decreto dispone l'estensione della vigenza di alcune disposizioni del d.lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti) fino al 31 dicembre 2023, per le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima del primo luglio 2023;
- c) che il bando di gara relativo a quanto oggetto del presente atto è stato pubblicato in data 10 novembre 2022;
- d) che, pertanto, al presente atto continuano ad applicarsi le norme del D.lgs. 50/2016;
- e) che con determinazione n. 136 del 19 ottobre 2022 del Responsabile del

**REGISTRATO A  
VARESE**

il 18 dicembre 2023  
al n. 38998 serie 1T  
Euro 245,00

Servizio fu approvato il Capitolato d'Appalto per il servizio di Gestione dei Rifiuti trasmesso dal Comune di Sesto Calende, in qualità di capo convenzione della Convenzione Intercomunale, con lettera prot. 25507 del 10 ottobre 2022 composto dai seguenti elaborati:

- Capitolato Speciale d'Appalto del Servizio di Gestione dei rifiuti costituito da 87 articoli;
- Allegato A - DATI ABITANTI E UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE AL 31-12-21 RELATIVI AI SINGOLI COMUNI;
- Allegato B – RIFIUTI NEL QUINQUENNIO 2017 – 2021 RELATIVI AI SINGOLI COMUNI;
- Allegato C – SERVIZI ESISTENTI NEI COMUNI AL 28/02/2022;
- Allegato D – GIORNI DI RACCOLTA 2023;
- Allegato E - ELENCO PERSONALE IMPIEGATO;
- Allegato F – D.U.V.R.I.
- Allegato G – ELENCO PREZZI A BASE D'ASTA;

**f)** che con Determinazione del Comune di Sesto Calende n. 86 del 30 gennaio 2023 fu aggiudicato al "RTI ECONORD-TRAMONTO-ACINQUE AMBIENTE", il servizio di gestione dei rifiuti 2023-2028 nei Comuni della Convenzione Intercomunale per un sistema coordinato di gestione dei rifiuti che ha pertanto i seguenti contenuti:

\*Oggetto: servizio di gestione dei rifiuti 2023-2028 per conto dei Comuni della Convenzione Intercomunale per un sistema coordinato di gestione dei rifiuti;

\*Contraente: "RTI ECONORD-TRAMONTO-ACINQUE AMBIENTE" avente come capogruppo la Società ""ECONORD S.P.A." con sede in Varese via Giordani 35;

\*Importo complessivo a livello di convenzione: Euro 36.184.941,91 (trentaseimilionicentoottantaquattromilanovecentoquarantuno e novantuno centesimi) di cui:

-- servizi: Euro 35.195.305,61 (trentacinquemilionicentonovantacinquemilatrecentocinque e sessantuno centesimi);

-- oneri sicurezza: Euro 989.636,30 (novecentoottantanovemilaseicentotrentasei e trenta centesimi);

\*Tempi di esecuzione: inizio contratto 1 marzo 2023, fine contratto 28 febbraio 2028;

\*Condizioni contrattuali: come da Bando di gara, Disciplinare di Gara e capitolato d'appalto approvato con la Determinazione del Comune di Sesto Calende n. 86 del 30 gennaio 2023;

**g)** che con Determinazione del Funzionario Responsabile del Comune di Golasecca n. 40 del 22 marzo 2023 si prese atto dell'aggiudicazione del servizio di Gestione Rifiuti per il periodo 1 marzo 2023 - 28 febbraio 2028 nel territorio del comune di Golasecca al "RTI ECONORD SPA-ACINQUE AMBIENTE SRL-TRAMONTO ANTONIO SRL" costituita da:

\*\* "ECONORD S.P.A.", con sede in Varese via Giordani n. 35, codice fiscale e partita I.V.A. 01368180129;

\*\* "ACINQUE AMBIENTE S.R.L.", con sede in Varese viale Belforte civico n. 7, codice fiscale e partita I.V.A. 03653510127;

\*\* "TRAMONTO ANTONIO SRL", con sede in Vergiate via Fratelli Rosselli n. 82, codice fiscale e partita I.V.A. 02136140122;

avente come capogruppo la Società "ECONORD S.P.A." e che il contratto

che il Comune avrebbe sottoscritto avrebbe avuto i seguenti contenuti:

\* Oggetto: servizio di gestione dei rifiuti 2023-2028

\* Contraente: "RTI ECONORD S.P.A.-ACINQUE AMBIENTE S.R.L. - TRAMONTO ANTONIO SRL" avente come capogruppo "ECONORD S.P.A." per il seguente importo relativo al Comune di Golasecca;

\* Importo totale: Euro 734.905,12 (settecentotrentaquattromilanovecentocinque e dodici centesimi) CIG 9723953BDB;

\* Tempi di esecuzione: inizio contratto 1 marzo 2023 - fine contratto 28 febbraio 2028;

\* Condizioni contrattuali: come da Bando di gara, Disciplinare di Gara approvati dal Comune di Sesto Calende con la Determinazione n. 1134 del 10 novembre 2022 e capitolato d'appalto approvato con atto del Responsabile del Servizio Segreteria e Tributi compreso Cultura e Contributi, Lavori Pubblici, Manutenzione, Ecologia e Protezione Civile n. 136/2022;

- che in sede di offerta il "RTI ECONORD S.P.A.-ACINQUE AMBIENTE S.R.L. - TRAMONTO ANTONIO SRL" ha dichiarato di accettare le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati e, comunque, tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva del contratto;

**h)** che il "RTI ECONORD S.P.A.-ACINQUE AMBIENTE S.R.L. - TRAMONTO ANTONIO SRL" ha preso esatta cognizione della natura, delle condizioni, dei modi e tempi di esecuzione dell'appalto, dei servizi da svolgersi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione dell'appalto, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti che dichiara remunerativi;

**i)** che il "RTI ECONORD S.P.A.-ACINQUE AMBIENTE S.R.L. - TRAMONTO ANTONIO SRL" ha effettuato uno studio approfondito delle condizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e degli altri documenti di gara, con particolare riguardo al capitolato d'appalto e ai suoi allegati, ritenendole adeguate e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

**l)** che in sede di offerta il "RTI ECONORD S.P.A.-ACINQUE AMBIENTE S.R.L. - TRAMONTO ANTONIO SRL" ha indicato come capogruppo/mandatario "ECONORD S.P.A.", e stabilito la seguente ripartizione dei servizi di gestione dei rifiuti come segue:

- "ACINQUE AMBIENTE S.R.L.": svolgerà tutti i servizi previsti da Capitolato per il Comune di Vizzola Ticino ad eccezione degli smaltimenti di rifiuti raccolti presso il centro di raccolta condiviso con il Comune di Somma Lombardo (art. 62 di CSA) e gestione e direzione tecnica del Centro di raccolta (art. 84 e 83 di CSA).

Svolgerà, inoltre, i servizi di raccolta porta a porta di umido e vetro sul territorio del Comune di Somma Lombardo (art. 50 CSA) e i "servizi peculiari per il Comune di Somma Lombardo" (art. 61 di CSA);

- "TRAMONTO ANTONIO SRL": svolgerà tutti i servizi previsti da Capitolato per i Comuni di Cadrezzate con Osmate, Comabbio, Mercallo, Ternate, Varano Borghi e Vergiate;

- "ECONORD S.P.A.": svolgerà tutti i servizi previsti da Capitolato per i restanti Comuni e i restanti servizi per il Comune di Somma Lombardo inclusi tutti i servizi presso il Centro di raccolta condiviso con il Comune di Vizzola

Ticino;

**m)** che ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti del Comune, per tutti gli atti dipendenti dall'appalto e che, pertanto, il presente atto verrà sottoscritto dalla mandataria;

**n)** che il "RTI ECONORD S.P.A.-ACINQUE AMBIENTE S.R.L. - TRAMONTO ANTONIO SRL" ha consegnato il mandato collettivo speciale sottoscritto con atto ricevuto da me notaio in data 1 marzo 2023 al numero 71401/32997 di repertorio, registrato a Varese il 2 marzo 2023 al numero 6160 serie 1T;

**o)** che sono agli atti i certificati della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese:

- per la Società "ECONORD S.P.A.", numero di iscrizione 01368180129;

- per la Società "TRAMONTO ANTONIO SRL", numero di iscrizione 02136140122;

- per la Società "ACINQUE AMBIENTE S.R.L." numero di iscrizione 03653510127;

**p)** che ai sensi dell'art. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto il prestatore di servizi ha consegnato polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT) e di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO), con l'estensione nel novero dei terzi dei Comuni della Convenzione Intercomunale e dei loro dipendenti, ivi compresa responsabilità per danni e/o incidenti relativi ai centri di raccolta, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio;

**q)** che ai sensi dell'art. 1, comma 53 della L. 190/12 e del DPCM 18/04/2013 e s.m.i., in materia di normativa antimafia, le Società "ECONORD S.P.A." e "TRAMONTO ANTONIO S.R.L." risultano iscritti alla white list della Prefettura di Varese, mentre per la Società "ACINQUE AMBIENTE S.R.L." - poiché la stessa è controllata per il 100% (cento per cento) dalla Società "ACINQUE S.P.A.", che a sua volta è controllata, tra gli altri, da enti pubblici locali ubicati nelle provincie di Monza Brianza, Como, Sondrio, Lecco e Varese - la Prefettura di Varese, in data 31 marzo 2021, ha dichiarato essere improcedibile l'istanza di iscrizione alla White List da parte di "ACSM AGAM AMBIENTE" (ora "ACINQUE AMBIENTE S.R.L."), ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 159/2011;

**r)** che sono stati acquisiti i certificati di regolarità contributiva dove si evince che i componenti del "RTI ECONORD S.P.A.-ACINQUE AMBIENTE S.R.L. - TRAMONTO ANTONIO SRL" sono in regola con i contributi INAIL, INPS e cassa edile:

- per la Società "ECONORD S.p.A.", in data 1 ottobre 2023;

- per la Società "TRAMONTO ANTONIO S.R.L.", in data 12 ottobre 2023;

- per la Società "ACINQUE AMBIENTE S.R.L.", in data 1 settembre 2023;

- che la Società "ECONORD S.P.A.", in qualità di capogruppo/mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Imprese ha prestato la richiesta cauzione mediante polizza fideiussoria n. 18227328 rilasciata da "BPER Banca Spa";

**r-bis)** che con determinazione n. 22 del giorno 1 marzo 2023 si è dato atto dell'approvazione da parte del Comitato Ristretto in data 3 febbraio 2023 della richiesta della Società "ECONORD S.p.A.", in qualità di mandataria del RTI aggiudicatario di posporre al 1 aprile 2023 l'inizio del nuovo appalto, con conseguente proroga dell'appalto in essere al 31 marzo 2023, al fine di

compiere nei tempi corretti i necessari passaggi in merito alla gestione dei centri di raccolta e soprattutto dei trasferimenti di personale, da effettuarsi nel rispetto delle clausole sociali e delle previsioni dei CCNL di settore;

**s)** che sono trascorsi i termini dilatori di cui all'art. 32 comma 9 del D.lgs 50/16 e, pertanto, è ammissibile la stipula del presente contratto di appalto;

**t)** che ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Speciale di Appalto i rapporti contrattuali e contabili dovranno intercorrere singolarmente tra ogni Comune aderente e il prestatore di servizi.

**Tutto ciò premesso, facendo le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue.**

#### **Art.1**

##### **(Premesse ed allegati)**

Le premesse e gli atti ivi citati fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono il primo patto.

Anche gli allegati al presente atto ne fanno parte integrante.

#### **Art.2**

##### **(Oggetto del servizio)**

L'Ente, come sopra rappresentato, affida al prestatore di servizi che, come sopra rappresentato, accetta, il servizio di gestione dei rifiuti per la durata di anni 5 (cinque) dal giorno 1 aprile 2023 al 31 marzo 2028, alle condizioni tutte di cui:

- al bando di gara;
- al disciplinare di gara;
- al Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati da A a G;

atti tutti che - sebbene non materialmente allegati - restano depositati agli atti del Responsabile del Servizio Segreteria e Tributi compreso Cultura e Contributi, Lavori Pubblici, Manutenzione, Ecologia e Protezione Civile e vengono a formare parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché alle condizioni offerte dal "RTI ECONORD S.P.A.-ACINQUE AMBIENTE S.R.L. - TRAMONTO ANTONIO SRL" in sede di presentazione dell'offerta tecnica ed economica, che si allegano al presente atto sotto la lettera "A".

Le parti dichiarano di avere integralmente visionato i documenti e gli elaborati sopra indicati e di accettarne il contenuto senza alcuna riserva.

#### **Art. 3**

##### **(Durata dell'appalto)**

Il servizio avrà la durata di **anni 5** (cinque) anni con decorrenza dal giorno **1 aprile 2023 al 31 marzo 2028**.

Il contratto potrà essere rinnovato per ulteriori tre anni dai Comuni della Convenzione Intercomunale, per una durata complessiva massima di 8 (otto) anni.

I Comuni della Convenzione Intercomunale eserciteranno tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice per un massimo di mesi sei. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.

#### **Art.4**

##### **(Corrispettivo dell'appalto)**

Il prezzo stimato del servizio è di complessivi **Euro 734.905,12** (settecentotrentaquattromilanovecentocinque e dodici centesimi), al netto di IVA, fermo restando che il corrispettivo effettivamente verrà individuato nei termini e con le modalità di cui al Capitolato Speciale di Appalto.

Si precisa che nell'offerta economica del prestatore di servizi, già allegata al presente atto sotto la lettera "A", sono già specificati i costi per la sicurezza del lavoro propri dell'impresa, a cui si aggiungono i costi per la sicurezza per i rischi interferenti come da allegato D.U.V.R.I., che si allega al presente atto sotto la lettera "B", non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo contrattuale stimato, al netto di IVA è pari ad **Euro 734.905,12** (settecentotrentaquattromilanovecentocinque e dodici centesimi).

In nessun caso il pagamento del corrispettivo previsto comporta accettazione da parte dell'Ente committente del servizio, rimanendo facoltà dell'ente di operare ogni successiva verifica e contestazioni di eventuali inadempienze dell'appaltatore.

#### **Art. 5**

##### **(norme di rinvio; obblighi del prestatore di servizi)**

Per quanto non espressamente derogato o previsto dal presente contratto, valgono le disposizioni e pattuizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto completo dei suoi allegati, al bando di gara e al disciplinare di gara nonché di cui all'offerta del "RTI ECONORD SPA – ACINQUE AMBIENTE SRL E TRAMONTO ANTONIO SRL" in sede di partecipazione alla gara di cui all'allegato sotto la lettera "A" al presente atto, nonché di legge.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire il servizio e rispettare le condizioni, patti e modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, dai relativi allegati che fanno parte del progetto approvato con Determinazione del Funzionario del Servizio n. 136 del 19 ottobre 2022 e con determinazione del Funzionario del Comune di Sesto Calende in qualità capofila della Convenzione n. 1134/22, nonché alle condizioni offerte dal "RTI ECONORD S.P.A. - ACINQUE AMBIENTE S.R.L. - TRAMONTO ANTONIO SRL" in sede di presentazione dell'offerta amministrativa, tecnica ed economica, che si intendono qui integralmente richiamate.

Le parti altresì si impegnano a rispettare le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture approvato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che nel contesto dell'Atto verrà chiamato per brevità anche Codice e delle eventuali successive normative in materia di appalti pubblici che verranno emanate nel corso di validità del presente contratto, per quanto applicabili allo stesso.

#### **Art.6**

##### **(Flessibilità o variazioni contrattuali)**

Al fine di consentire l'adeguamento tempestivo del servizio ai mutamenti della domanda e delle condizioni di contesto, l'Ente committente ha facoltà di estendere o ampliare o ridurre i servizi.

Sono ammesse le varianti ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto nonché ai sensi di legge.

#### **Art.7**

##### **(Subappalto e divieto cessione contratto)**

Come disposto dall'art 11 del Capitolato Speciale d'Appalto la Stazione ap-

paltante potrà autorizzare il subappalto dei servizi/forniture indicate in sede di offerta, nel rispetto dell'art. 105 del Codice e del citato articolo del Capitolato.

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

#### **Art. 8**

##### **(Cauzione definitiva)**

Il prestatore di servizi, a garanzia dell'esatto adempimento degli impegni assunti con il presente atto, ha costituito ai sensi dell'art. 103 del Codice, in data 10 novembre 2023, cauzione definitiva di Euro 29.396,20 (ventinove-milatrecentonovantasei e venti centesimi) mediante polizza fidejussoria n. 18227328 rilasciata dalla BPER Banca S.p.A.

La suddetta cauzione sarà progressivamente svincolata nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 113, comma 3, del Codice.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte del fornitore, l'Ente committente avrà diritto di valersi di propria autorità della detta cauzione. Il fornitore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'Ente committente abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

#### **Art. 9**

##### **(Comunicazione di modificazioni soggettive)**

Qualora il prestatore di servizi subisse modificazioni soggettive di cui all'art. 106 D.lgs 50/06 e successive modificazioni, lo stesso sarà tenuto a comunicare, entro 30 (trenta) giorni, tali modificazioni all'Ente committente il quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto art. 106, potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere.

La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al comma 1 sarà causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 10**

##### **(Divieto di cessione del contratto)**

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

#### **Art. 11**

##### **(Obblighi del prestatore di servizi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)**

Il prestatore di servizi assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136 e s.m.i. e in particolare si impegna a comunicare i dati del conto corrente bancario anche in via non esclusiva in applicazione della precitata normativa.

Il prestatore di servizi si impegna a dare immediata comunicazione alla Ente Committente ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Varese della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Costituirà motivo per la risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, l'inosservanza dell'obbligo di effettuare pagamenti connessi al presente appalto esclusivamente tramite le modalità previste dalla legge. Il verificarsi di tale fattispecie costituirà causa espressa di risoluzione contrattuale senza bisogno di diffida.

#### **Art. 12**

##### **(Rispetto Codice di Comportamento)**

La Ditta si impegna a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62/2013 nonché il Codice di Comportamento dell'Ente visionabile sul sito internet [www.comune.golasecca.va.it](http://www.comune.golasecca.va.it).

L'Appaltatore, a pena di risoluzione del contratto, in caso di violazione delle norme del Codice di Comportamento da parte dei propri dipendenti e collaboratori, è tenuta ad adottare i provvedimenti volti a rimuovere la situazione di illegalità segnalata dall'Amministrazione Comunale nonché le eventuali conseguenze negative e a prevenirne la reiterazione delle violazioni del Codice medesimo.

#### **Art. 13**

##### **(Pantouflage)**

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. l'aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

#### **Art. 14**

##### **(Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)**

Nell'espletamento del servizio che forma oggetto del presente atto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare ai propri lavoratori dipendenti le norme contenute nel vigente CCNL di lavoro per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali, così come stabilito dal disciplinare e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

#### **Art. 15**

##### **(Intervento dell'Amministrazione quale sostituto contributivo)**

In caso di inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, secondo le procedure da questi specificate.

#### **Art. 16**

##### **(Ritenuta di garanzia a tutela della regolarità dei versamenti contributivi)**

A garanzia della regolarità dei versamenti contributivi e previdenziali, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 (zero e cinquanta) per cento; le ritenute possono essere svincolate come disposto dall'art. 13 del CSA.

#### **Art. 17**

##### **(Intervento dell'Amministrazione quale sostituto retributivo)**

Per le attività oggetto del presente contratto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore impie-



gato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Amministrazione può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore.

I pagamenti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma 1, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

#### **Art. 18**

##### **(Fine affidamento)**

Allo scadere del contratto o in caso di risoluzione o recesso, il prestatore dei servizi si impegna a dare applicazione alle normative vigenti circa le modalità di impiego del personale dipendente addetto ai servizi oggetto del contratto, nonché a collaborare con l'Ente committente per il trasferimento della gestione e qualora giustificate e legittimate ragioni rendessero imprescindibile una prosecuzione del servizio da parte dell'appaltatore garantirà l'esecuzione del servizio fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri e comunque solo per il lasso temporale individuato come necessario da parte dell'ente committente.

#### **Art.19**

##### **(Domicilio del prestatore di servizi)**

Il prestatore di servizi per ogni effetto inerente e conseguente il presente contratto elegge domicilio presso Società "ECONORD S.P.A.", in qualità di mandataria del "RTI ECONORD S.P.A.-ACINQUE AMBIENTE S.R.L. - TRAMONTO ANTONIO SRL".

#### **Art. 20**

##### **(Spese contrattuali)**

Il prestatore di servizi assume a proprio carico tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'IVA che rimane a carico dell'Ente.

#### **Art. 21**

##### **(Registrazione)**

Agli effetti della registrazione dell'Atto presente il prestatore di servizi chiede i benefici di cui all'art. 40 del Testo Unico dell'Imposta di Registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 e successive modificazioni ed integrazioni, trattandosi di atto relativo a prestazione di servizi soggetti all'imposta sul valore aggiunto e così l'imposta in misura fissa.

#### **Art. 22**

##### **(Valore del contratto)**

Ai fini fiscali le parti dichiarano che il valore complessivo del presente contratto ammonta ad Euro 734.905,12 (settecentotrentaquattromilanovecentocinque e dodici centesimi), al netto IVA.

#### **Art. 23**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

L'Ente, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e, per le parti non in contrasto, del D.Lgs. n.196/03 informa il prestatore di servizi che trat-

terà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

L'Ente informa, altresì, il prestatore di servizi che "titolare" del trattamento è il Comune di GOLASECCA e che, relativamente agli adempimenti inerenti il contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento è il Responsabile del Servizio Segreteria e Tributi compreso Cultura e Contributi, Lavori Pubblici, Manutenzione, Ecologia e Protezione Civile; per ciò che riguarda l'esecuzione della prestazione è il Tecnico Comunale Arch. Silvia Lorenzini; per ciò che riguarda i pagamenti il Sig. Bruno Specchiarelli Responsabile del Servizio Segreteria e Tributi compreso Cultura e Contributi, Lavori Pubblici, Manutenzione, Ecologia e Protezione Civile.

**Le parti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato.**

Io notaio ho ricevuto il presente atto informatico, redatto con procedure informatiche, in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio, del quale ho dato lettura integrale mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai costituiti comparenti, i quali, su mia interpellanza lo dichiarano conforme alla loro volontà.

I signori Bruno Specchiarelli e Chiara Milanese, nelle rispettive qualifiche, nell'ordine, appongono personalmente ed in presenza di me Notaio la propria firma digitale.

Io Notaio, infine, appongo personalmente ed in presenza dei comparenti la mia firma digitale, dopo aver verificato i certificati di firma di tutti i sottoscrittori, di cui attesto la validità.

Consta, nel suo formato di visualizzazione, di numero dieci facciate dattiloscritte delle quali l'ultima occupata fin qui.

Sottoscritto elettronicamente:

Chiara Milanese  
Bruno Specchiarelli  
Antonino Ferrara notaio

---

# Report dell'offerta 1671446502967 con numero di protocollo 3197849 riguardante la Procedura Gestione Rifiuti 2023-2028 n. 161339753 effettuata da -

## Sommario

Documentazione dell'Offerta .....	1
Riepilogo Offerta .....	1

## Documentazione dell'Offerta

Questo capitolo contiene la documentazione dell'offerta, ovvero gli allegati relativi all'offerta. Per ogni allegato viene specificato il nome e la descrizione.

Non è stato assegnato nessun allegato all'offerta.

## Riepilogo Offerta

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti l'offerta.

**Tabella 1. Riepilogo Offerta**

<i>Id Offerta</i>	1671446502967
<i>Fornitore</i>	Econord SpA
<i>Stato dell'Offerta</i>	Offerta vincente
<i>Data</i>	lunedì 19 dicembre 2022 11.41.42 CET
<i>Sconto</i>	0,13530 %
<i>Punteggio economico</i>	18,00
<i>Punteggio tecnico</i>	80
<i>Punteggio totale</i>	98,00
<i>Punteggi dei Parametri</i>	

<i>Requisiti amministrativi (Parametro Amministrativo)</i>	BUSTA AMMINISTRATIVA RTI.zip  Dimensioni: 76 MB  Firmatari: Controllo non previsto  Hash(MD5-Base64): tMH7nZ3g83bxql1pGKtjsA==  Hash(SHA-1-Hex): 22325798a66091b451a982b3d598931e2373eb94  Hash(SHA-256-Hex): 4f84337125f1f678b1160a939586013-6c357a8dd0232aa7e67edaafbc20460ad  Controllo alterazione file: Controllo non previsto  Marca temporale: Controllo non previsto
<i>Dichiarazione di accettazione termini e condizioni (Parametro Amministrativo)</i>	Dichiaro di accettare termini e condizioni
<i>Caratteristiche tecniche dell'offerta (Parametro Tecnico)</i>	BUSTA TECNICA RTI.zip  Dimensioni: 12 MB  Firmatari: Documento non firmato  Hash(MD5-Base64): 9FZhYIIZYO1w8EMm2rZzJw==  Hash(SHA-1-Hex): 84ba53fc4bb66a9740b1aa404a6b916da7083d4d  Hash(SHA-256-Hex): 713d1b6178ab4aef77370e557e2d15b-f67b5770e547944e3e758dba3489a0f05  Controllo alterazione file: Controllo non previsto  Marca temporale: Controllo non previsto
<i>Punteggio proposto</i>	-
<i>Punteggio assegnato</i>	80,00
<i>Punteggio massimo</i>	80,00

Comuni della Convezione di Sesto Calende: Procedura aperta telematica per l'affidamento di Servizio sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

CIG:94862805E6

# RELAZIONE TECNICA

Dicembre 2022

## SOMMARIO:

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>PAG</b>	<b>1</b>
<b>Sezione 1: Possesso certificazioni</b>	<b>PAG</b>	<b>1</b>
1.1 Possesso ISO 14001	pag	1
1.2 Possesso ISO 45000	pag	1
1.3 Possesso EMAS	pag	1
<b>Sezione 2: Progetto offerta relativo all'implementazione dei servizi di raccolta sul territorio</b>	<b>PAG</b>	<b>2</b>
2.1 Proposta riorganizzazione giorni di raccolta dal 2024	pag	2
2.2 Sistema di distribuzione sacchi all'utenza nel rispetto condizioni minime di cui art. 50	pag	5
2.3 Incremento percentuale delle consegne rispetto al minimo di cui art. 50.49 del CSA	pag	11
2.4 Proposta per introduzione raccolte differenziate ulteriori rispetto a quanto previsto da CSA	pag	11
2.5 Mantenimento/miglioramento raccolta differenziata	pag	13
<b>Sezione 3: Riduzione produzione rifiuti</b>	<b>PAG</b>	<b>14</b>
3.1 Raccolte da attivare prima di scadenza prodotti e/o prima del conferimento al servizio rifiuti	pag	14
3.2 Attività da implementare presso particolari filiere per riduzione spreco cibo	pag	16
3.3 Altre attività per riduzione produzione rifiuti/riuso	pag	18
<b>Sezione 4: Riduzione produzione rifiuti</b>	<b>PAG</b>	<b>21</b>
4.1 Incremento numero campagne sensibilizzazione previste dall'art. 43 del Capitolato per utenti	pag	21
4.2 Proposta di campagne di sensibilizzazione previste dall'art. 43 del CSA rivolte alla generalità degli utenti (sia domestici che non domestici)	pag	22
4.3 Proposta di campagne educative previste dall'art. 43 del CSA rivolte agli studenti	pag	30
4.4 Incremento numero di classi per campagne educative	pag	32
4.5 Customer satisfaction	pag	32
4.6 Incremento ore funzionamento numero verde di cui all'art. 43	pag	34
4.7 Riduzione tempi attesa al numero verde	pag	34
<b>Sezione 5: Contenitori</b>	<b>PAG</b>	<b>34</b>
5.1 Contenuto plastica riciclata certificata derivante da raccolta differenziata dei rifiuti nei sacchi	pag	34
5.2 Contenuto plastica riciclata certificata derivante da raccolta differenziata dei rifiuti nei contenitori	pag	35
5.3 Fornitura cestini per raccolta differenziata in aree aperte al pubblico	pag	38
5.4 Fornitura contenitori per la raccolta vetro	pag	35
<b>Sezione 6: ATTIVITÀ DA IMPLEMENTARE PER CONTRASTARE IL FENOMENO DI ABBANDONI DEI RIFIUTI</b>	<b>PAG</b>	<b>35</b>
6.1 Messa a disposizione di persone adeguatamente formate (c.d. ispettori ambientali)	pag	35
<b>Sezione 7: Altre offerte migliorative</b>	<b>PAG</b>	<b>35</b>
7.1 Ulteriori proposte migliorative dei servizi oggetto dell'appalto	pag	35
<b>ALLEGATI</b>		
01	Allegato book comunicazione	
02	Allegato Certificazioni	
03	Allegato Piano di Assorbimento	



## INTRODUZIONE

La presente relazione tecnica illustra il progetto di gestione integrata dei rifiuti che la scrivente costituenda Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) costituita da Econord S.p.A., Acinque Ambiente s.r.l., e Tramonto Antonio S.r.l. propone per i Comuni appartenenti alla Convenzione di Sesto. Si evidenzia che l'ATI, costituita da aziende attualmente operanti sul territorio della Convenzione di Sesto, ha maturato una profonda conoscenza sulle caratteristiche delle diverse utenze da **servire**, sulle tipologie abitative presenti e sulla viabilità del territorio. Grazie a tali conoscenze è stato possibile individuare soluzioni migliorative e rispondenti alle specifiche esigenze del territorio oggetto di appalto. Sono state inoltre individuate le tipologie di mezzi ottimali per agevolare l'espletamento delle raccolte, minimizzando nel contempo l'impatto ambientale.



Il territorio interessato è quello appartenente alla Convenzione di Sesto e comprende i seguenti Comuni: Angera, Arsago Seprio, Barasso, Bardello Con Malgesso e Bregano, Besozzo, Biandronno, Brebbia, Cadrezzate Con Osmate, Casciago, Cocquio Trevisago, Comabbio, Comerio, Gavirate, Gemonio, Golasecca, Ispra, Leggiuno, Luvinate, Mercallo, Monvalle, Ranco, Sangiano, Sesto Calende, Somma Lombardo, Taino, Ternate, Travedona Monate, Varano Borghi, Vergiate, Vizzola Ticino

Come richiesto dal Disciplinare di gara la relazione tecnica è stata sviluppata seguendo i criteri e sub-criteri di valutazione elencati nelle tabelle dei criteri discrezionali e tabellari di valutazione indicati all'articolo 17.1 del Disciplinare di Gara.

## SEZIONE 1: POSSESSO CERTIFICAZIONI

Il **concorrente** dovrà **dichiarare** le certificazioni di cui è in possesso, con **particolare riguardo** a quelle **oggetto di attribuzione di punteggio** (**certificazione UNI EN ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, EMAS**), **allegando** copia scansionata delle certificazioni possedute all'interno della relazione ovvero in **appendice** (formato A5 o superiore).

### 1.1) POSSESSO ISO 14001

– PUNTI MAX 0.25

Si dichiara che tutte le aziende componente dell'ATI sono in possesso della certificazione ISO 14001

### 1.2) POSSESSO ISO 45000

– PUNTI MAX 0.25

Si dichiara che tutte le società componente dell'ATI sono in possesso della certificazione ISO 45000

### 1.3) POSSESSO EMAS

– PUNTI MAX 0.5

Si dichiara che il requisito è posseduto dai due terzi delle aziende operanti nell'ATI:

- Acinque Ambiente s.r.l. è in possesso della certificazione EMAS rilasciata in data 28-04-2022, registrazione n°IT-001598
- Tramonto Antonio S.r.l è in possesso della certificazione EMAS rilasciata in data 25-05-2022, registrazione n°IT-001307

Si veda relativo allegato per copia delle certificazioni possedute dal RTI

## SEZIONE 2: PROGETTO OFFERTA RELATIVO ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA SUL TERRITORIO

### 2.1) PROPOSTA RIORGANIZZAZIONE GIORNI DI RACCOLTA DAL 2024 – PUNTI MAX 2

Il disciplinare valuta la riorganizzazione proposta, nel rispetto delle indicazioni del Capitolato, con particolare riguardo alla sua articolazione settimanale in ciascun Comune. Verranno valutate la congruità della distribuzione nell'arco della settimana dei giorni di raccolta per le frazioni con maggiori esposizioni nonché le soluzioni proposte al fine di valutare la coerenza e l'ottimizzazione del servizio, con particolare riguardo alle esigenze di utenze domestiche e non domestiche.

Di seguito viene descritta la riorganizzazione dei giorni di raccolta a partire dal 01/01/2024 proposta dall'ATI

Comuni	Secco	Umido	Carta	Plastica	Vetro/lattine
Angera	Lunedì sett. Dispari	Lunedì e giovedì	Mercoledì	Giovedì	Lunedì sett. Pari
Gavirate	Lunedì sett. Dispari	Lunedì e giovedì	Mercoledì	Giovedì	Lunedì sett. pari
Taino	Lunedì sett. Dispari	Lunedì e giovedì	Mercoledì	Giovedì	Lunedì sett. Pari
Travedona Monate	Lunedì sett. Dispari	Lunedì e giovedì	Mercoledì	Giovedì	Lunedì sett. pari
Arsago Seprio	Martedì sett. Dispari	Martedì e venerdì	Mercoledì	Venerdì	Martedì sett. Pari
Barasso	Martedì sett. Dispari	Martedì e venerdì	Mercoledì	Venerdì	Martedì sett. Pari
Besozzo	Martedì sett. Dispari	Martedì e venerdì	Mercoledì	Venerdì	Martedì sett. Pari
Casciago	Martedì sett. Dispari	Martedì e venerdì	Mercoledì	Venerdì	Martedì sett. Pari
Comerio	Martedì sett. Dispari	Martedì e venerdì	Mercoledì	Venerdì	Martedì sett. Pari
Golasecca	Martedì sett. Dispari	Martedì e venerdì	Mercoledì	Venerdì	Martedì sett. Pari
Luvinate	Martedì sett. Dispari	Martedì e venerdì	Mercoledì	Venerdì	Martedì sett. Pari
Biandronno	Lunedì sett. Dispari	Lunedì e giovedì	Venerdì	Giovedì	Lunedì sett. Pari
Bardello con Malgesso e Bregano	Lunedì sett. Dispari	Lunedì e giovedì	Venerdì	Giovedì	Lunedì sett. Pari
Cocquio Trevisago	Martedì sett. Pari	Martedì e venerdì	Lunedì	Venerdì	Martedì sett. Dispari
Gemonio	Martedì sett. Pari	Martedì e venerdì	Lunedì	Venerdì	Martedì sett. Dispari
Brescia	Lunedì sett. Pari	Lunedì e giovedì	Martedì	Giovedì	Lunedì sett. Dispari
Ispira	Lunedì sett. Pari	Lunedì e giovedì	Martedì	Giovedì	Lunedì sett. Dispari
Leggiano	Lunedì sett. Pari	Lunedì e giovedì	Martedì	Giovedì	Lunedì sett. Dispari
Monvalle	Lunedì sett. Pari	Lunedì e giovedì	Martedì	Giovedì	Lunedì sett. Dispari
Ranco	Lunedì sett. Pari	Lunedì e giovedì	Martedì	Giovedì	Lunedì sett. Dispari
Sangiano	Lunedì sett. Pari	Lunedì e giovedì	Martedì	Giovedì	Lunedì sett. Dispari
Comabbio	Lunedì sett. Dispari	Lunedì e giovedì	Martedì	Mercoledì	Venerdì sett. Dispari
Cadrezzate con Osmate	Lunedì sett. Dispari	Lunedì e giovedì	Martedì	Mercoledì	Venerdì sett. Dispari



Comuni	Secco	Umido	Carta	Plastica	Vetro/lattine
<b>Mercallo</b>	Lunedì sett. Dispari	Lunedì e giovedì	Martedì	Mercoledì	Venerdì sett. Dispari
<b>Varano Borghi</b>	Lunedì sett. Dispari	Lunedì e giovedì	Martedì	Mercoledì	Venerdì sett. Dispari
<b>Sesto Calende</b>	Lunedì sett. Pari zona A Lunedì sett. Dispari zona B	Lunedì e giovedì	Martedì	Venerdì	Martedì zona A Venerdì zona B
<b>Somma Lombardo</b>	Mercoledì sett. Dispari zona B Mercoledì sett. Pari zona A	Lunedì - giovedì zona A Martedì - venerdì zona B	Venerdì	Giovedì	Mercoledì sett. Dispari zona A Mercoledì sett. Pari zona B
<b>Ternate</b>	Mercoledì sett. Dispari	Lunedì e giovedì	Martedì	Mercoledì	Venerdì sett. Dispari
<b>Vergiate</b>	Giovedì sett. Pari	Lunedì e giovedì	Martedì	Mercoledì	Venerdì sett. Pari
<b>Vizzola Ticino</b>	Martedì sett. Dispari	Martedì e venerdì	Lunedì	Venerdì	Mercoledì sett. Pari

**Elementi qualificanti:** Il calendario proposto è stato realizzato partendo dai calendari di raccolta predisposti per l'anno 2023 e apportando delle variazioni ai giorni di raccolta per il migliore raggiungimento degli obiettivi del servizio riportati all'articolo 4 del Capitolato Speciale di Appalto. In particolare, la soluzione proposta è volta al miglioramento degli standard di qualità, efficacia ed efficienza dei servizi erogati (obiettivo indicato all'articolo 4.i) cercando di individuare possibili economie di scala raggiungibili tramite una migliore organizzazione dei servizi e una migliore ottimizzazione delle risorse a disposizione, così da garantire la migliore qualità del servizio in congruità con le disponibilità economiche della commessa.

I vantaggi del calendario proposto sono:

- Limitare il numero di giornate di ritiro settimanali: In ogni area sono previste solamente tre giornate di ritiro settimanali, secondo l'impostazione dei calendari attuali, con conseguente vantaggio per le utenze (non dover portare fuori casa tutti i giorni i rifiuti, memorizzare più facilmente il calendario di raccolta, riduzione del numero di disagi dovuti al passaggio di mezzi quali rumori molesti, impatto sul traffico veicolare, impatto ambientale, riduzione dell'ingombro di marciapiedi e bordi strada fuori dalle abitazioni, riduzione della possibilità che vengano compiuti atti vandalici sui contenitori impiegati per i conferimenti, etc.)
- Contenimento del numero di frazioni merceologiche esposte contemporaneamente: per ogni data di ritiro verranno esposte al massimo due frazioni merceologiche diverse, così da evitare l'accumulo di contenitori e sacchi a bordo strada e limitare il possibile miscelamento di rifiuti in caso di atti vandalici o incursioni di animali selvatici.
- **Miglioramento del decoro cittadino:** solo in tre giornate a settimana saranno esposti rifiuti a bordo strada.
- Impiego di mezzi in raccolta dotati di vasche con doppio scomparto per effettuare due raccolte contemporaneamente, così da **ottimizzare l'efficienza del servizio**, riducendo il numero di passaggi di mezzi e conseguentemente **riducendo l'impatto sull'ambiente e sul traffico cittadino**.
- Organizzazione delle squadre operative in modo uniforme del corso della settimana, evitando che vi siano giornate di servizio in cui è richiesto un impegno elevato di risorse ed altre giornate in cui l'impegno delle

risorse risulti improduttivo. Il calendario proposto è infatti stato elaborato, sulla base della profonda conoscenza da parte dell'ATI del servizio da erogare, tenendo conto dell'impegno operativo in termini di squadre (uomini e mezzi) necessari all'esecuzione di ogni servizio sul territorio della Convenzione.

La riorganizzazione delle giornate di raccolta proposta si traduce in una riduzione delle possibili criticità operative che si possono riscontrare nel caso in cui alcune giornate di servizio richiedano un impegno di risorse molto superiore alla media, viene così garantita una maggiore **resilienza a situazioni di emergenza** (quali ad esempio assenze inaspettate di personale, guasti di mezzi, limitazioni alla circolazione stradale o imprevisti di altro genere), **una riduzione dei possibili ritardi nell'esecuzione dei servizi**, una **ottimizzazione nel numero e nell'utilizzo dei mezzi a disposizione**. Tutto ciò comporta un netto miglioramento del servizio in termini di uniformità della durata dei servizi nel corso della settimana, riduzione nel numero di disservizi, riduzione delle possibili segnalazioni da parte delle utenze, maggiore capacità di soluzione di eventuali criticità, etc.

Grazie all'introduzione del calendario proposto è possibile ottimizzare il parco mezzi necessario per l'esecuzione dei servizi in appalto, in particolare di seguito si riporta il numero di mezzi per tipologia che la scrivente ATI impiegherà per l'esecuzione dei servizi in appalto, secondo i quantitativi previsti dalla Stazione Appaltante per la determinazione del canone annuale (all. H del CSA):

Il parco mezzi sarà così composto:

CAT.	Tipologia di mezzo	Ore anno	nr eq
N3	Compattatore 4 assi >30mc	19 303	10
N3	Autocompattatore 3 assi - 24 mc	980	1
N3	Multilift	12 905	7
N3	Autocompattatore 2 assi - 15 mc	1 862	1
N2	Autocompattatore 2 assi - 10 mc	1 329	1
N1	Costipatore 5 mc	26 573	14
N1	Vasca 5 mc	57 197	30
N1	Porter	1 622	1
N3	spazzatrice 6-7 mc	2 087	2
N1	spazzatrice 2 mc	400	1
N1	Autocarro attrezzato	5 559	3
N3	spurgo	1 493	1
	<b>Totale</b>	<b>131 312</b>	<b>72</b>

- almeno il 10% dei mezzi di categoria N2 e N3 sarà composta da veicoli "puliti" di nuova immatricolazione con motorizzazione Euro 6 e ibridizzazione elettrica;

-almeno il 38.5% dei mezzi di categoria N1 sarà composta da veicoli "puliti" di nuova immatricolazione con motorizzazione Euro 6 e **ibridizzazione elettrica**;

I restanti veicoli avranno motorizzazione Euro 6 conforme al regolamento UE

2014/627 oppure saranno veicoli, già impiegati per il presente appalto presso il territorio della Convenzione di Sesto, **rigenerati con ibridizzazione elettrica** del motore termico per provvedere all'abbattimento delle emissioni sonore e gassose.

## 2.2) SISTEMA DI DISTRIBUZIONE SACCHI ALL'UTENZA NEL RISPETTO CONDIZIONI MINIME DI CUI ART. 50 - DISTRIBUZIONE DEL CSA – PUNTI MAX 10

Il disciplinare valuta il sistema di distribuzione **annuale** dei sacchi proposta dall'offerente necessario per **raggiungere** gli obiettivi previsti dall'art. 50 (commi 48, 49 e 50) del Capitolato, nel rispetto delle indicazioni dei commi del Capitolato citati.

Con cadenza annuale si provvederà alla distribuzione del kit alle utenze domestiche e non domestiche presenti in ciascun Comune.

Il kit sarà composto da:

- Confezione di n. 104 sacchi da 10 litri per la raccolta della frazione umida
- Confezione di n. 52 sacchi da 110 litri trasparenti di colore giallo per la raccolta differenziata della plastica
- Confezione di n. 26 sacchi da 110 litri per la raccolta dei tessili sanitari **per i Comuni in cui non è ancora attiva la misurazione puntuale**

Oltre alla consegna ai Comuni di sacchi rossi per la raccolta dei tessili sanitari sulla base del numero di utenze che effettivamente ne necessitano e secondo i quantitativi massimi indicati da Capitolato.

Nella determinazione progettuale delle modalità con cui eseguire il servizio di distribuzione è stato tenuto in considerazione quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto all'Articolo 50 e quanto indicato dalla Stazione Appaltante in risposta al Quesito N°4. Viene quindi di seguito proposto una soluzione equivalente alla consegna massiva (punto C articolo 50.49 del Capitolato Speciale di Appalto), preservando lo spirito della richiesta di Capitolato, ovvero che ciascun utente abbia la possibilità di accedere a una consegna del kit presso il proprio domicilio, e mantenendo l'obiettivo di raggiungere con la distribuzione il maggior numero di utenze possibile (superiore all'80% per ogni anno di appalto).

Nella determinazione delle migliori modalità di consegna sono analizzate le maggiori criticità del servizio massivo di consegna domiciliare e sono state quindi individuate delle soluzioni che consentano di risolvere tali criticità offrendo modalità di consegna diversificate che vadano maggiormente incontro alle diverse esigenze delle utenze.

Di seguito vengono illustrati l'analisi compiuta e le soluzioni proposte:

### **CRITICITÀ DELLA CONSEGNA MASSIVA DOMICILIARE**

Sulla base dell'esperienza maturata dalle società in RTI per il servizio di distribuzione nel territorio della Convenzione di Sesto Calende e anche in altre realtà analoghe è stato osservato che l'effettuazione di una campagna di distribuzione basata sul servizio di consegna domiciliare mostra le seguenti criticità:

**- Bassa ricettività da parte della popolazione:** nel corso del primo passaggio normalmente la probabilità di consegna risulta molto bassa, infatti anche nei casi in cui venga svolta una buona campagna informativa,

difficilmente le utenze hanno la possibilità di trovarsi presso il proprio domicilio la consegna nei giorni in cui è prevista la consegna (i fattori da considerare infatti sono molteplici: impegni lavorativi; assenza delle utenze di seconde case o stagionali nel periodo in cui avviene la distribuzione; assenza dei titolari del ruolo tari e mancata delega per disattenzione a possibili sostituti; assenza temporanea delle utenze per ferie, impegni personali, etc.); anche negli eventuali tentativi successivi di riconsegna la percentuale di successo nella consegna non risulta particolarmente elevata, a causa sia per problemi organizzativi legati alla difficoltà nel predeterminare e informare correttamente l'utenza sulla data e fascia oraria del passaggio successivo (non è infatti prevedibile il numero di utenze che effettivamente si riscontreranno per il secondo passaggio e dunque risultano difficilmente prevedibili i tempi effettivamente necessari per svolgere il servizio), sia per noncuranza da parte della popolazione degli eventuali avvisi rilasciati in caso di mancata consegna porta a porta;

- **Elevato impatto sull'ambiente e sul traffico veicolare:** la consegna massiva domiciliare ha un rilevante impatto sul traffico veicolare da momento che comporta la circolazione sul territorio di un elevato numero di mezzi, la cui mobilità, per esigenze di servizio, avviene con ripetuti start-and-stop, soste non sempre agevoli e velocità di transito notevolmente ridotte. Anche l'impatto dal punto di vista ambientale non è trascurabile a causa dei diversi trasferimenti improduttivi che devono essere compiuti eseguire il servizio alle utenze che non si trovano presso il proprio domicilio. Sia impatto veicolare che ambientale possono essere ottimizzati con consegne su prenotazione, andando a raggiungere le utenze in date e fasce orarie concordati precedentemente e avendo così la certezza di portare a termine la consegna con successo, riducendo quasi a zero il numero di "passaggi a vuoto".

- **Minore precisione nella rendicontazione del materiale consegnato:** nel caso di consegna domiciliare accade con alta probabilità che la consegna avvenga a membri della famiglia che non siano informati o non abbiano a disposizione i dati del ruolo tari, oppure che non siano preparati per ricevere la consegna e debbano ricercare in casa la documentazione necessari. Questo comporta un possibile allungamento dei tempi di consegna, con conseguenti ritardi non determinabili a priori e disagi per le utenze. Al contrario prevedendo consegna dei kit da punti fissi, se adeguatamente informate, le utenze normalmente si recano al punto di ritiro con le informazioni e documenti di riconoscimento necessari.

- **Difficoltà nella determinazione di tempistiche certe di consegna e nel rispetto di un calendario predefinito delle attività:** Fattori quali: condizioni metereologiche, presenza/assenza delle utenze presso il proprio domicilio al momento del passaggio di consegna; impreparazione delle utenze alla ricezione del materiale (come sopra indicato); variazioni delle condizioni viabilistiche o condizioni viabilistiche disagi per il raggiungimento di alcuni domicili; correttezza e aggiornamento delle anagrafiche Comunali e delle informazioni rese dalla utenze alle Amministrazioni Comunali; assenza su citofoni, campanelli e cassette delle lettere del nominativo del ruolo tari ricercato; difficoltà pratiche nel trovare i domicili; etc. Sono tutti fattori di indeterminazione che, comportando l'allungamento o la riduzione dei tempi di consegna per ogni Comune,



rendono molto difficoltoso stimare tempistiche certe di consegna e sono causa di costanti variazioni del calendario delle attività

**-Minore copertura della popolazione servita:** per l'esperienza della scrivente, mentre la consegna da punto fisso consente di raggiungere normalmente circa il 70% della popolazione, a parità di tempi, la consegna massiva domiciliare, sebbene richieda un impiego superiore di risorse, consente in genere di raggiungere percentuali intorno al 50% della popolazione.

**-Percezione da parte della popolazione:** in generale, da parte della scrivente, per le criticità sopra esposte, nelle esperienze di consegna pregresse, è stata riscontrata una maggiore soddisfazione da parte delle utenze per consegne da punto fisso in sale o locali comunali conosciuti, rispetto ad una distribuzione massiva domiciliare. Ai fini di una razionale organizzazione del servizio, la consegna massiva porta a porta non risulta dunque essere il sistema ottimale in termini di: raggiungimento di utenze servite, impiego efficiente delle risorse, impatto sull'ambiente e il traffico veicolare, soddisfazione delle utenze, precisione della rendicontazione del materiale distribuito, rispetto di un calendario serrato di consegna.

#### **SOLUZIONE PROPOSTA DALLA SCRIVENTE**

Per ovviare le criticità sopra esposte la scrivente propone l'attivazione di un sistema di distribuzione misto e diversificato porti al raggiungimento della percentuale più elevata di utenze servite, alla migliore ottimizzazione delle risorse coinvolte e alla maggiore soddisfazione delle esigenze delle singole utenze. La soluzione individuata è in sintesi così articolata:

- Consegna porta a porta massiva del calendario annuale e di materiale informativo relativo alla distribuzione
- Apertura di punti di consegna sul territorio presso i quali le utenze potranno provvedere autonomamente al ritiro dei sacchi
- Consegna porta a porta su prenotazione per le utenze che non hanno la possibilità di provvedere autonomamente al ritiro.
- Installazione a titolo gratuito di n.11 distributori per la consegna di sacchi e ricarica con frequenza quindicinale di ogni distributore.
- Possibilità di effettuare le consegne da punto fisso in più stagioni dell'anno, così da andare incontro alle esigenze delle utenze di seconde case e turistiche.

Di seguito vengono meglio descritte le modalità di effettuazione del servizio:

**Informazione delle utenze:** Prima dell'avvio della fase di distribuzione a tutte le utenze verrà consegnato a domicilio il calendario delle raccolte in cui verrà inserito anche apposito banner per descrivere le modalità della distribuzione dei kit di sacchi. Allegato al calendario le utenze riceveranno un modulo per la delega alla consegna dei sacchi da utilizzare nel caso in cui il titolare del ruolo TARI sia impossibilitato a ricevere il materiale e debba delegare ad altra persona l'autorizzazione al ritiro. Tutte le informazioni relative alla distribuzione verranno condivise tramite i canali social, il sito internet, il numero verde e l'APP gestiti dallo scrivente RTI e verranno

consegnati ai Comuni dei volantini da apporre in bacheche pubbliche per ogni aggiornamento. La consegna porta a porta massiva sarà quindi effettuata per i soli calendari, riducendo così le criticità sopra esposte.

#### **Miglioria: CONSEGNA DOMICILIARE PER UTENZE DISAGIATE**

Per tutte le utenze verrà offerta la possibilità di provvedere autonomamente al ritiro dei kit da punti fissi allestiti sul territorio. La consegna porta a porta dei kit verrà comunque effettuata per tutte le utenze che ne faranno richiesta telefonando al numero verde aziendale. Si prevede che tale servizio di consegna domiciliare verrà richiesto in particolare da quelle utenze che possono incontrare difficoltà nel recarsi al punto fisso per ritirare i kit (anziani over 70, persone con difficoltà motoria, famiglie con neonati, famiglie sprovviste di mezzi propri di trasporto e famiglie segnalate dall'ufficio sociale dei Comuni), così da garantire che nessuna utenza incontri disagi per la ricezione del materiale. **Si prevede di coinvolgere circa il 10% di utenze per Comune con il servizio di consegna porta a porta su prenotazione, prevedendo l'effettuazione di circa 100 consegne per ogni data.**

Il calendario delle date distribuzione per ogni Comune verrà concordato con i Comuni anticipatamente rispetto alla data annuale di avvio della distribuzione. Per ogni Comune verranno stabiliti un numero di giorni di distribuzione domiciliare su prenotazione proporzionale al numero di utenze residenti. Si avrà cura che per ogni comune le utenze abbiano la possibilità di scegliere date, giorni della settimana e fasce orarie differenti per ricevere la consegna domiciliare. Questa fase di distribuzione avrà la durata di tre mesi.

Le utenze avranno la possibilità di effettuare prenotazioni fino a due settimane prima dell'avvio della distribuzione nel proprio Comune.

#### **Miglioria: PRENOTAZIONE TRAMITE NUMERO VERDE**

Per la consegna domiciliare con modalità on demand, tramite prenotazione presso numero verde aziendale, la Scrivente, come miglioria, propone di mettere a disposizione un apposito numero verde per questo tipo di prenotazione, distinto dal numero verde principale e attivo con operatore in risposta tutti i giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 17.30 e il sabato dalle 09:00 alle 16:00 **(orario migliorativo rispetto a quello di CSA)** nei restanti orari con segreteria.

In questo modo verrà garantito un accesso più rapido e facilitato per le utenze per la prenotazione del servizio di consegna.

Il servizio di prenotazione consente diversi vantaggi rispetto alla semplice consegna porta a porta: ottimizzazione dei tempi di consegna secondo una programmazione e una produttività predefinita meno soggetta a fattori aleatori (effettiva reperibilità delle utenze); maggiore probabilità di successo nelle consegne; riduzione degli impatti sull'ambiente e sul traffico veicolare grazie alla riduzione del numero di trasferimenti improduttivi.

#### **Miglioria: CONSEGNA DI PROSSIMITÀ**

Valutate le criticità sopra esposte relative alla consegna massiva porta a porta per facilitare la ricezione dei kit di sacchi da parte delle utenze, come **miglioria**, la scrivente propone l'effettuazione una consegna di prossimità

in punti fissi stabiliti in accordo con i Comuni della Convenzione di Sesto. Tale modalità di consegna prevede che i Comuni aderenti mettano a disposizione per le giornate di distribuzione una sala o un locale magazzino ove la Scrivente allestirà un punto di distribuzione ove proprio personale esperto provvederà alla consegna dei kit alle utenze che ivi si recano per il ritiro. Tali sportelli verranno aperti per una durata complessiva di circa 2 mesi per un tempo complessivo di circa 650 ore. Di seguito il numero di ore di apertura degli sportelli offerte per ogni Comune.

Comune	ore sportello
Angera	33
Arsago	20
Barasso	9
Bardello con Malgesso e Bregano	17
Besozzo	50
Biandronno	15
Brescia	17
Casciago	15
Cocquio Trevisago	22
Comerio	13
Gavirate	42
Gemonio	15
Golasecca	12
Ispra	29
Leggiuno	21
Luvinate	8
Monvalle	10
Ranco	9
Sangiano	8
Sesto Calende	57
Somma Lombardo	81
Taino	18
Travedona Monate	26
Vizzola	4
Cadrezzate con Osmate	17
Comabbio	11
Mercallo	9
Ternate	12
Varano Borghi	12
Vergiate	41

I calendari di apertura degli sportelli verranno definiti in accordo con i Comuni, sulla base delle disponibilità delle aree messe a disposizione dalle Amministrazioni Comunali stesse. Per i comuni di dimensioni minori potranno essere individuati degli sportelli intercomunali in punti baricentrici.

**Miglioria:** Le utenze potranno provvedere ai ritiri non solo nel proprio Comune di residenza ma anche in altri Comuni della Convenzione, potranno così gestire autonomamente con la massima flessibilità il ritiro dell'attrezzatura scegliendo giorno, orario e luogo preferenziale per ritirare i kit (questo facilita

notevolmente la consegna per utenze che per motivi di lavoro si debbano spostare frequentemente, ad esempio pendolari).

La consegna delle forniture verrà rendicontata digitalmente. A tale scopo la scrivente metterà a disposizione degli operatori addetti allo sportello le proprie apparecchiature hardware e software per gestire la fase di distribuzione: tablet/smartphone con dispositivi di lettura Tessere ed apposito applicativo gestionale per la registrazione delle consegne.

#### **Miglioria: DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI SACCHETTI**

Al fine di soddisfare le esigenze e le aspettative degli utenti e di consentire un'ulteriore possibilità di ritiro dei kit di sacchi, secondo le specifiche esigenze di ogni utenza, la Scrivente offre la fornitura, installazione e configurazione a titolo gratuito di n.11 macchine per la distribuzione automatica di sacchetti tipo "Ecomat 24" e un servizio di rifornimento quindicinale di ogni distributore. Le macchinette verranno installate in aree individuate e messe a disposizione dalle Amministrazioni Comunali idonee per la posa e l'installazione (adeguata pavimentazione e dotazione di allacciamento a rete elettrica, possibilmente con disponibilità di copertura e disponibilità di rete internet), così da garantire a tutti gli utenti che non volessero ritirare la fornitura con le modalità descritte precedentemente ("porta a porta" e "punti fissi") di provvedere in autonomia servendosi della propria CNS/CRS a qualunque orario e in qualunque giorno.

Si propone l'installazione del distributore nei seguenti Comuni:

- n.1 distributore nei Comuni di Angera, Besozzo, Gavirate, Ispra, Travedona Monate, Vergiate
- n.3 distributori nel Comune di Somma Lombardo;
- n.2 distributori nel Comune di Sesto Calende;

Tutti gli utenti aventi diritto potranno recarsi presso qualunque distributore installato sul territorio della Convenzione di Sesto per ritirare la propria fornitura annuale di sacchetti.

Il servizio di "Manutenzione e Ricarica" dei distributori automatici verrà gestito in autonomia dall'azienda, rendendo accessibile all'Amministrazione tutti i dati relativi al servizio erogato. Viene offerta a titolo gratuito la ricarica quindicinale di ogni distributore, effettuata da n. 1 operatore dotato di autocarro attrezzato per un impegno complessivo pari a **286 ore/anno**.

#### **Miglioria: ECO-POINT:**

Per i comuni soggetti a un importante flusso turistico o in cui risiede un elevato numero di utenze di seconde case, viene offerta la possibilità di programmare una parte del monte ore sopra indicato di apertura dello sportello per la consegna dei kit anche in periodi successivi a quello di prima distribuzione così da riuscire a intercettare le esigenze anche delle utenze che non risiedono in modo fisso sul territorio.

Tali aperture stagionali potranno essere effettuate in modalità Eco-point:

Qualora sia di interesse, fermo restando l'impegno orario precedentemente previsto per ogni Comune, nella stagione primaverile-estiva il servizio potrà avvenire tramite il posizionamento di gazebo presso mercati, sagre o piazze principali dei Comuni, andando così a servire direttamente anche i Comuni di dimensioni più ridotte.



Resta inteso che saranno i Comuni della Convenzione a decidere se attivare o meno l'Eco-point e le ore da destinare, mentre verranno condivisi congiuntamente i giorni in cui effettuare l'apertura settimanale.

Servizi resi: Ogni Eco-point oltre ad avere un importante ruolo a sostegno

della distribuzione annuale dei kit alle utenze, svolgendo la funzione di punto di ritiro, essendo il luogo di riferimento per la registrazione e la consegna di materiale alle nuove utenze e a utenze di seconde case che non erano presenti nel periodo della prima distribuzione, durante l'orario di apertura, fungerà da punto informativo a cui tutti gli utenti potranno rivolgersi per avere informazioni specifiche e di carattere generale relative ai servizi di raccolta e spazzamento, prenotazioni per la raccolta degli ingombranti, anomalie, segnalazioni di abbandoni, etc.



### 2.3) INCREMENTO PERCENTUALE DELLE CONSEGNE RISPETTO AL MINIMO DI CUI ART. 50.49 DEL CSA – PUNTI MAX 2

Il disciplinare attribuisce un punteggio tabellare in funzione dell'incremento della percentuale garantita di distribuzione dei kit agli utenti rispetto a quello minimo del 80% richiesto dall'art. 50.49 del Capitolato.

Valutata la soluzione precedentemente proposta per la distribuzione annuale, si ritiene che il raggiungimento dell'obiettivo del 80% previsto da Capitolato sia da ritenersi come obiettivo da raggiungere sull'intera annualità, dal momento che sono state offerte modalità che, andando maggiormente incontro alle esigenze delle utenze (distributori automatici, punti di prossimità, Eco-point, etc.) e in particolare di quelle "stagionali", distribuiscono il servizio anche oltre la prima fase di tre mesi nell'arco dell'intera annualità secondo lo specifico fabbisogno delle utenze.

Si ritiene che, sulla base dell'esperienza maturata sul territorio, che la percentuale minima richiesta da Capitolato sia già elevata, soprattutto valutato che il raggiungimento di tale percentuale non dipenda esclusivamente dalla responsabilità del gestore dei servizi, ma anche in misura importante da comportamenti e abitudini delle utenze, per tale ragione lo Scrivente RTI, ritiene di poter superare con le modalità di consegna sopra descritte la percentuale di utenze servite prescritta, ma non ritiene che tale obiettivo possa essere garantito.

### 2.4) PROPOSTA PER INTRODUZIONE RACCOLTE DIFFERENZiate ULTERIORI RISPETTO A QUANTO PREVISTO NEL CAPITOLATO – PUNTI MAX 3

Il disciplinare valuta raccolte differenziate di nuova attivazione e ulteriori rispetto a quelle previste nel capitolato d'appalto, che sottraggano rifiuti al flusso della raccolta della frazione indifferenziata, con implementazione dei servizi di raccolta e trasporto e trattamento in impianto senza costi ulteriori per i comuni; dovranno essere indicate con precisione modalità di raccolta, conferimento e destinazione delle singole frazioni.

Verranno valutate, per le raccolte proposte, sia la capacità di riduzione dei quantitativi smaltiti come rifiuto indifferenziato, sia la capacità di intercettare rifiuti che hanno diffusione presso le utenze.

Per promuovere concretamente l'intercettazione e il riciclo di rifiuti vengono proposte le seguenti iniziative di raccolta differenziata ulteriori rispetto a quelle previste da CSA:

**Miglioria: Raccolta toner a chiamata:**

Viene offerto un servizio di **ritiro toner** presso le scuole e gli uffici pubblici, mediante interventi da effettuarsi su chiamata dell'ufficio tecnico Comunale. Questa tipologia di servizi di "micro-raccolta" contribuisce in modo importante al raggiungimento degli obiettivi di sensibilizzazione e educazione per il riciclo, la raccolta differenziata e l'economia circolare. Per agevolare la fruizione del servizio verranno anche **offerti gratuitamente appositi eco-box** da posizionare preferibilmente in aree controllate (all'ingresso delle scuole, degli edifici comunali o dei supermercati). Verranno forniti a titolo gratuito n. 3 contenitori in polipropilene alveolare/cartone Kraft da 90 lt per Ciascun Comune. I rifiuti raccolti verranno conferiti nell'apposito contenitore presso il Centro di Raccolta.



Il servizio verrà svolto da un operatore con autocarro attrezzato, per un impegno di manodopera pari a n. **30 ore annue**.

**Miglioria: Raccolta di piccoli RAEE:**

Viene offerto un servizio di **raccolta di piccoli toner** presso le scuole e gli uffici pubblici, mediante interventi da effettuarsi su chiamata dell'ufficio tecnico Comunale.

Per agevolare la fruizione del servizio verranno anche **offerti gratuitamente appositi contenitori** da posizionare preferibilmente in aree controllate (all'ingresso delle scuole, degli edifici comunali o dei supermercati). Verranno forniti a titolo gratuito n. 3 contenitori in polipropilene alveolare/cartone Kraft da 90 lt per Ciascun Comune. I rifiuti raccolti verranno conferiti nell'apposito contenitore presso il Centro di Raccolta.

Il servizio verrà svolto da un operatore con autocarro attrezzato, per un impegno previsto di n. **30 ore annue**.

**Miglioria: Micro-raccolta di tappi a favore di associazioni benefiche:**

Per favorire la raccolta dei tappi delle bottiglie in plastica, che sono realizzati in un materiale altamente valorizzabile PE e HDPE verrà effettuato un apposito servizio mensile di raccolta presso uffici pubblici e utenze commerciali aderenti. Per produrre un kilogrammo di questa plastica vengono utilizzati circa 1,8 kg di petrolio, essendo un materiale totalmente riciclabile è particolarmente importante gestirne il recupero separatamente dalla plastica in PET. Il materiale raccolto, a discrezione dell'Amministrazione Comunale potrà essere donato ad associazioni benefiche attive sul territorio per finanziare programmi di volontariato. Ritenendo che questa iniziativa rispecchi a pieno titolo i valori etici dello Scrivente RTI, in un'ottica di Corporate Social Responsibility, l'azienda, oltre a rinunciare ai proventi da vendita del materiale lasciandoli alle associazioni di volontariato, intende agevolare le utenze pubbliche e le utenze commerciali aderenti in questa raccolta, offrendo un servizio su prenotazione per un ritiro mensile di questo materiale. Il servizio verrà svolto da un operatore con autocarro attrezzato, per un impegno previsto di n. **180 ore annue**.



### **Miglioria: Servizio “svuota archivio”**

Si ritiene opportuno offrire come importante miglioria l'**attivazione di un servizio “su chiamata” di ritiro di ingenti quantitativi di Carta/Cartone**. Il servizio verrà messo a disposizione delle **utenze pubbliche**, quali scuole, uffici comunali, biblioteca, etc. Si andrà così incontro alla necessità di tali utenze di dover smaltire grandi quantitativi di Carta/cartone, ad esempio per liberare archivi o schedari. Il ritiro aggiuntivo potrà essere richiesto tramite il numero verde aziendale con il quale verranno stabilite modalità di ritiro, luogo, data e ora di esposizione.

È offerto a titolo gratuito **n. 1 intervento/anno per Comune** con un automezzo dotato di costipatore da 5 mc che trasporterà il materiale a conferimento per un impegno di manodopera pari a n.30 ore/anno.

## **2.5) MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA – PUNTI MAX 5**

Il disciplinare valuta gli obiettivi di **mantenimento e/o miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata nei comuni**, con un'oscillazione di massimo 1% in meno. L'offerta dovrà **riguardare il mantenimento o miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata conseguiti dai singoli comuni nel 2021**.

Attraverso l'organizzazione dei servizi prevista per questo appalto si prevede di poter incrementare la percentuale complessiva di raccolta differenziata sull'intera Convenzione di Sesto per un valore pari al 2% rispetto all'anno 2021.

Tuttavia, nei comuni in cui è stato già raggiunto un livello di raccolta differenziata particolarmente elevato, superiore addirittura all'86% (valore medio dell'anno 2022 per l'intera Convenzione indicato nel sito ufficiale: <https://www.convenzionerifiutisesto.it/Home/Statistiche>), si ritiene ragionevolmente che la percentuale di raccolta differenziata non sia ulteriormente incrementabile.

Per il raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi previsti da Capitolato si ritiene di fondamentale importanza la **collaborazione attiva della cittadinanza che verrà sensibilizzata nell'ambito di campagne informative ad hoc, e anche il supporto degli organi di vigilanza preposti: i conferimenti non conformi (sia per impiego di contenitori non idonei e non previsti nel Capitolato, sia per presenza di materiale non conforme rispetto alla raccolta prevista) rilevati dai nostri operatori non verranno raccolti** e verrà applicato apposito adesivo informativo, indicando la non conformità rilevata ed invitando l'utenza a ritirare i rifiuti per procedere alla loro corretta differenziazione. Sarà fondamentale che le non conformità rilevate vengano sottoposte all'attenzione dei competenti organi di vigilanza comunale e che vengano presi provvedimenti nei confronti delle utenze. In particolare per i casi recidivi, dovranno essere applicati i necessari provvedimenti sanzionatori, al fine di ridurre al minimo i conferimenti errati.

Gli organi di vigilanza dovranno inoltre intervenire per **individuare e sanzionare i gettiti abusivi di rifiuti**, al fine di limitarne il numero e le quantità.



Qualora si verificassero fenomeni di sversamento abusivo di rifiuti indifferenziati e di conferimenti non conformi (sia nella raccolta domiciliare che presso i punti di conferimento) e fosse necessario ritirare tali rifiuti per mancato adeguamento da parte della popolazione (residente e non) alle prescrizioni di Capitolato, ne deriverebbe un notevole impatto negativo sui risultati di Raccolta differenziata rispetto agli obiettivi attesi. In tale caso, al fine della valutazione del raggiungimento degli obiettivi di RD, si renderà necessario stralciare dalla valutazione i quantitativi di rifiuti indifferenziati raccolti come abbandoni o recupero di materiale non differenziato adeguatamente alla fonte e gli interventi di recupero, atti a preservare l'igiene urbana, saranno valorizzati come servizi a richiesta.

Al fine di preservare la qualità dei materiali valorizzabili ed essendo tutti i ricavi della vendita e i contributi di filiera a beneficio dell'appaltatore, come previsto dall'Articolo 50.36 del Capitolato Speciale di Appalto, la Scrivente presterà la massima attenzione affinché il materiale differenziato raccolto sia conferito correttamente e privo di frazione estranea, qualora questo non avvenga il materiale sarà gestito come non conforme e non ritirato.

### SEZIONE 3: RIDUZIONE PRODUZIONE RIFIUTI

#### 3.1) RACCOLTE DA ATTIVARE PRIMA DI SCADENZA PRODOTTI E/O PRIMA DEL CONFERIMENTO AL SERVIZIO RIFIUTI – PUNTI MAX 2

Il disciplinare valuta raccolte di nuova **attivazione** e **ulteriori rispetto** a quelle previste nel capitolato d'appalto, che **sottraggano** materiali al flusso dei rifiuti, **avviandole** al riuso, con implementazione dei servizi di raccolta e **trasporto** e conferimento al riuso senza costi ulteriori per i comuni, **indicando** con precisione **modalità** di raccolta, **conferimento** e destinazione delle singole frazioni.

Al fine di ridurre la quantità di rifiuti conferiti al centro di raccolta come ingombranti la scrivente ATI implementerà le seguenti iniziative:

#### PROGETTO CENTRO DEL RIUSO

Per ridurre la produzione complessiva dei rifiuti e implementare pienamente il meccanismo delle tre Erre (Riduci, Riutilizza, Ricicla), viene offerta, senza costi aggiuntivi per la Convenzione di Sesto Calende, la **stesura di un progetto esecutivo per l'allestimento di un centro del Riuso** dove i cittadini possano conferire beni usati, ma ancora riutilizzabili per essere ceduti in forma gratuita a chi ne farà richiesta. Tali strutture sono previste dall'art.181 comma 6 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dall'art.7 commi 1 e 2 del d.lgs. 49/2014. Si tratta di un luogo adibito alla raccolta e all'esposizione temporanea finalizzata allo scambio tra privati di beni usati e funzionanti, adatti al riutilizzo.



Se il progetto risulterà di gradimento, si ritiene che l'Amministrazione potrà realizzarlo (in aree idonea e con costi a proprio carico) in tempi molto brevi dal momento che per l'avviamento, secondo la normativa C.A.M. non sono necessarie autorizzazioni di carattere ambientale, in quanto nel centro del riuso non vengono gestiti dei rifiuti ma esclusivamente dei beni. Al Centro del Riuso vengono accettati i beni di consumo ancora in buono stato e funzionanti, che possono essere efficacemente ri-utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie (come a titolo esemplificativo: piatti, posate e suppellettili; oggettistica; giocattoli; libri; indumenti; mobili; divani; lampadari; reti e materassi; biciclette; passeggini e carrozzine; macchine fotografiche; elettrodomestici di piccola taglia, etc.). Al momento della consegna al Centro del Riuso gli operatori potranno registrare l'oggetto consegnato su apposito applicativo, lo fotograferanno e le immagini verranno caricate in una scheda su server centrale. I cittadini potranno ritirare i beni di loro interesse, sotto la supervisione del personale incaricato, nelle giornate appositamente previste per il ritiro.



Gli oggetti conferiti non verranno più restituiti e, in caso di mancato ritiro da parte di utenti interessati, dopo un periodo di tempo prestabilito dal regolamento (ad esempio 2 mesi), verranno regalati ad associazioni no-profit presenti sul territorio che ne facciano richiesta oppure conferiti e differenziati opportunamente nel centro di raccolta.



A discrezione delle amministrazioni comunali potranno essere attivati sistemi incentivanti nei confronti dei cittadini. Le modalità di fruizione del servizio verranno diffuse nell'ambito della campagna informativa, su app, sito informativo e tramite numero verde.

I nostri tecnici collaboreranno con i tecnici comunali per l'elaborazione del progetto esecutivo e gestionale del Centro del Riuso. Nel caso un Comune intenda realizzarlo l'azienda, inoltre, metterà a disposizione a titolo non oneroso i dispositivi hardware e software per la registrazione dei beni destinati al riutilizzo.

### GIORNATE DELLE SCAMBIO

Se di interesse per le Amministrazioni Comunali, annualmente, presso i Centri di raccolta in corrispondenza della giornata ecologica prevista da Capitolato verrà organizzata la **Giornata dello scambio**, nel corso della quale verranno allestiti appositi stand presso cui i cittadini potranno esporre degli oggetti ancora funzionanti ma non più utilizzati, che potranno essere barattati per consentirne il riutilizzo evitando che diventino rifiuto. Gli eventi potranno essere organizzati con la collaborazione dei competenti uffici comunali avvalendosi del supporto di organizzazioni di volontariato, quali oratori, associazioni ambientaliste, etc. Si propone la realizzazione di n. 1 giornata/anno. Se l'iniziativa risultasse di interesse, **la scrivente metterà a disposizione per tali giornate un proprio addetto adeguatamente formato** a supporto del personale incaricato dai Comuni per la gestione dei banchi e l'organizzazione dell'iniziativa.



## CENTRO DEL RIUSO VIRTUALE

Per incentivare il riuso dei prodotti verrà attivato anche un **centro del riuso on line** “**Riusiamo**”. Tale piattaforma informatica costituisce una vera e propria “**vetrina virtuale**” che consente ai cittadini di mettere in esposizione oggetti ancora in buono stato e scambiarli o cederli ad altre persone interessate, conferendo così nuova vita agli oggetti prima che essi diventino rifiuti. Il portale è configurato come web app utilizzabile da qualsiasi dispositivo fisso o mobile (PC, tablet, smartphone) dotato di connessione a internet e browser web.

Ogni cittadino residente opportunamente autenticato potrà creare un proprio annuncio sul portale Riusiamo dove descrivere l’oggetto che desidera rimettere in circolazione. La consultazione del portale sarà libera e chiunque potrà fare richiesta dell’oggetto accordandosi direttamente con chi ha inserito l’annuncio per il ritiro o lo scambio con un altro oggetto da recuperare.



## 3.2) ATTIVITÀ DA IMPLEMENTARE PRESSO PARTICOLARI FILIERE PER RIDUZIONE SPRECO CIBO – PUNTI MAX 2

Il **disciplinare** valuta le attività presso particolari filiere **finalizzate** alla riduzione dello spreco di cibo sia **cucinato** che in vendita (es mense, ristoranti, **supermercati**), **specificando** il sistema che si **intende** proporre alle attività produttrici e ai destinatari, **metodi** di raccolta, destinazione, durata dell’attività **rispetto** alla durata dell’appalto. Verranno valutate, per le attività **proposte**, sia la capacità di riduzione dei **quantitativi** conferiti al **servizio** pubblico, sia la durata delle attività proposte rispetto alla durata dell’appalto, sia la capacità di incidenza rispetto al contrasto allo spreco di cibo.

Al fine di implementare un sistema per ridurre lo spreco di cibo verranno intraprese nel corso dell’appalto le seguenti iniziative:

### ASSISTENZA PER PROGETTI DI RECUPERO ALIMENTARE:

Lo spreco alimentare rappresenta una problematica sia di carattere ambientale (maggiore produzione di rifiuti) che sociale (costi sociali per lo smaltimento dei rifiuti e spreco di risorse che potrebbero essere messe a disposizione di persone indigenti). Per tale ragione la scrivente ha già attivato in diverse realtà iniziative volte a promuovere il recupero di cibo. La Scrivente propone un’importante iniziativa di riduzione degli scarti alimentari attraverso il coinvolgimento di associazioni volte al recupero degli alimenti come ad esempio il Banco Alimentare della Lombardia (o associazioni simili, anche locali). Tali organizzazioni concentrano l’attività sul recupero degli alimenti dai punti vendita. Formaggi, yogurt, latte, dessert, verdure, frutta, pasta fresca, salumi e carni confezionati e altri prodotti alimentari vengono recuperati dai volontari grazie a furgoni refrigerati, sono scaricati presso un hub dotato dell’attrezzatura per la gestione degli alimenti, per essere presi in consegna da altri volontari addetti alla selezione e alla suddivisione in base alle richieste e alle esigenze provenienti dalle realtà di assistenza e carità territoriali. In particolare l’azienda raccoglierà le adesioni all’iniziativa da parte degli



operatori commerciali presenti sul territorio, svolgendo in particolare un'attività di censimento presso i punti vendita della grande distribuzione, fornirà loro l'assistenza necessaria e provvederà a stabilire per conto degli operatori aderenti i contatti con le organizzazioni benefiche interessate all'iniziativa per avviare attività di recupero. In aggiunta la scrivente svolgerà una attività informativa volta a incentivare il recupero di alimenti anche attraverso APP tipo "Bring the Food" o "Too Good to go" che consentono di rimettere in circolo in forma gratuita o a prezzi forfait notevolmente scontati prodotti che, per via di date di scadenza imminenti o accumuli di magazzino, sarebbero destinati a diventare rifiuto. L'uso di applicazioni per smartphone facilita notevolmente le attività di recupero alimentare mettendo in contatto diretto la domanda con l'offerta e richiedendo esclusivamente una semplice registrazione al gestore prescelto. L'obiettivo finale è attivare una rete che promuova pratiche attive per la riduzione dello spreco di cibo sfruttando le enormi possibilità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione. Tutte le iniziative verranno diffuse nell'ambito della campagna informativa, su app, sito informativo e tramite numero verde.

#### **PROMOZIONE RECUPERO DEI CIBI AVANZATI PRESSO RISTORANTI E PIZZERIE:**

Per ridurre lo spreco alimentare la scrivente intende mettersi in contatto con ristoranti e pizzerie: ogni attività verrà incontrata dai nostri tecnici, accompagnati da personale comunale, al fine di illustrare l'iniziativa e le modalità di attuazione. Nei ristoranti che aderiranno al progetto verrà data la possibilità ai clienti di portare a casa gli eventuali propri avanzi grazie ad appositi **eco-contenitori forniti gratuitamente dalla scrivente**, contribuendo così alla riduzione dello spreco alimentare.



A titolo promozionale verranno forniti annualmente fino ad un massimo di **n. 30 contenitori/anno per ogni ristorante/pizzeria aderente all'iniziativa**. Con l'Amministrazione verrà condiviso il "messaggio" ed il logo da utilizzare per rappresentare l'iniziativa: la scrivente farà quindi predisporre appositi adesivi da apporre sulle vetrine dell'esercizio, in modo che l'adesione al progetto rappresenti un valore aggiunto per l'attività stessa. L'iniziativa e quindi la sponsorizzazione degli esercizi aderenti verrà adeguatamente evidenziata anche sul sito web, sull'App, nei calendari annuali e negli opuscoli informativi

#### **LAST MINUTE MARKET:**

Per l'intera durata dell'appalto lo Scrivente RTI svolgerà un'attività di intermediario con tre le organizzazioni benefiche del territorio le attività commerciali in grado di offrire prodotti invenduti (GDO, supermercati, farmacie, ecc.), sarà così possibile attivare un sistema di recupero a costi contenuti. Saranno coinvolti quali soggetti Donatori le attività commerciali e produttive e quali enti beneficiari le Associazioni di volontariato, cooperative sociali ed enti caritativi, gli Enti Pubblici. Nell'ambito di tale iniziativa si svilupperà il progetto **"cena recuperata"**: Si cercherà di coinvolgere cittadini e i partner aderenti all'iniziativa, per organizzare una cena o pranzo solidale con prodotti recuperati. Il progetto sarà realizzato in un luogo individuato successivamente in accordo con le Amministrazioni Comunali e le Associazioni coinvolte.

L'iniziativa verrà diffusa nell'ambito della campagna informativa, su app, sito informativo e tramite numero verde.

### 3.3) ALTRE ATTIVITÀ PER RIDUZIONE PRODUZIONE RIFIUTI/RIUSO – PUNTI MAX 3

Il disciplinare valuta ulteriori attività finalizzate a promuovere il riuso dei materiali, riducendo i rifiuti conferiti al servizio pubblico. Verranno valutate, per le attività proposte, sia la capacità di riduzione dei quantitativi conferiti al servizio pubblico, sia la durata delle attività proposte rispetto alla durata dell'appalto.

Al fine di promuovere la riduzione dei rifiuti vengono proposte le seguenti iniziative a titolo gratuito:

#### RIDUZIONE UTILIZZO PLASTICA MONOUSO NELLE MENSE SCOLASTICHE:

A titolo promozionale, in accordo con le Direzioni didattiche interessate, verranno forniti agli alunni che frequentano il dopo-scuola ed intendono aderire al progetto di riduzione di utilizzo plastica monouso, appositi **lunch box** in materiale infrangibile completi di **posate e contenitore a più scomparti per il cibo**.



Dopo aver pranzato a scuola i ragazzi riporteranno il contenitore a casa, dove potrà essere agevolmente ripulito e lavato e potrà così essere reinserito in cartella per il giorno dopo. Il progetto, promosso nell'ambito della campagna informativa/prevenzione, rappresenterà un concreto gesto di sostenibilità ambientale che coinvolgerà ragazzi, insegnanti e famiglie.



Per attivare l'iniziativa verrà effettuata la fornitura promozionale una tantum nel corso dell'appalto, di **n. 20 contenitori Lunch box** per ciascuna scuola elementare per un totale di **n.300 contenitori**.

#### RIDUZIONE PLASTICA MONOUSO NELLE SCUOLE E UFFICI PUBBLICI:

Per ridurre l'utilizzo di manufatti in plastica monouso, quali bicchierini, bastoncini, piatti e posate, verrà effettuata una campagna di sensibilizzazione, finalizzata a far conoscere validi prodotti alternativi in materiali riciclabili. Agli uffici pubblici, a titolo promozionale verrà effettuata una fornitura una tantum nel corso dell'appalto di **n. 500 bicchierini e n. 500 bastoncini di materiale biodegradabile o riciclabile** (ad esempio in legno).



#### PROMOZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE:

Verrà dato supporto alle Amministrazioni comunali per promuovere iniziative volte a ridurre il consumo di acqua in bottiglie in plastica.

Per la promozione del consumo di acqua potabile, nel corso dell'appalto viene offerta la fornitura a titolo gratuito **di n. 20 borracce ad ogni scuola elementare presente sul territorio per un totale di n.900 pz.** Per dare risalto all'iniziativa, la consegna potrà essere effettuata ad esempio nell'ambito di una giornata tematica, organizzata di concerto tra la Direzione didattica e l'Amministrazione comunale sullo specifico tema dell'acqua potabile e/o della riduzione del consumo di imballaggi in plastica. In tale incontro gli utenti verranno anche sensibilizzati a prediligere nei loro acquisti i prodotti confezionati con minor quantità di imballaggi (prodotti alla spina o sfusi).





### SUPPORTO NELLA FASE DI ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI (ECOFESTE):

La scrivente metterà a disposizione dei Comuni e degli Enti organizzatori di feste e manifestazioni, propri tecnici specializzati che contribuiranno all'organizzazione degli eventi affinché gli stessi possano essere classificati come EcoFeste.



La denominazione “**Ecofesta**”, secondo il Piano di Gestione Regionale, certifica le feste più “sostenibili” del territorio, quelle che possono diventare un efficace strumento per **promuovere e diffondere buone pratiche per la riduzione e gestione dei rifiuti, e incoraggiare comportamenti individuali virtuosi e sostenibili**: questo è il cuore del progetto “EcoFeste”. Il marchio “Ecofesta” costituisce un importante veicolo di promozione della festa stessa, in quanto ne “certifica” l’adesione ai principi della sostenibilità ambientale.

### RIDUZIONE DELLA POSTA INDESIDERATA ED ANONIMA:

Per ridurre i quantitativi di posta indesiderata si ritiene opportuno promuovere un’iniziativa già messa in atto da altri Comuni, mettendo a disposizione dei cittadini richiedenti appositi adesivi di divieto da apporre sulle proprie cassette postali. Con l'Amministrazione comunale verrà condiviso il testo e la veste grafica dell'adesivo. A tale scopo nel corso dell'appalto verranno forniti a titolo gratuito **fino ad un massimo di n. 3000 adesivi**, da distribuire alle utenze aderenti all'iniziativa.



### COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Come previsto dal Capitolato all’art. 44 si propone l’attuazione **di n. 1 corso ogni due anni rivolti a tutti gli utenti che desiderano aderire al servizio di compostaggio domestico e diventare compostatori.**



Il Servizio di compostaggio domestico verrà attivato per le utenze residenti presso case sparse e per le utenze che, disponendo di un giardino o di un orto, aderiranno spontaneamente alle iniziative proposte dalla scrivente nell’ambito della campagna di sensibilizzazione.

Il servizio prevede:

- **Attività di comunicazione:** L’iniziativa verrà pubblicizzata tramite numerosi canali: numero verde, incontri pubblici, calendario, opuscolo informativo, app e sito messi a disposizione da parte della scrivente. In particolare quale efficace strumento di comunicazione sugli strumenti editoriali verrà rimportato un QR-CODE che riporterà direttamente ad una pagina in cui sarà possibile visualizzare: materiali illustrativo, compilare il modulo di richiesta online per l’adesione al servizio, consultare il manuale di compostaggio ed avere i contatti per ottenere assistenza.
- **Adesione al servizio da parte delle utenze:** le utenze che desiderano attivare il servizio potranno contattare il numero verde, oppure (quale **miglioria**) compilare apposito form online. In ogni caso compileranno un modulo di richiesta di attivazione completo di dichiarazione di impegno, sottoscrizione del regolamento comunale sull’autocompostaggio e liberatoria per i sopralluoghi a domicilio e le attività di verifica.

- **Corso di Compostaggio:** I corsi verranno ampiamente pubblicizzati attraverso apposite locandine, sul sito del Comune, sull'App informativa, tramite volantini informativi a disposizione degli addetti alla gestione del centro di raccolta. I corsi saranno tenuti da nostro personale specializzato, in locale o area verde messa a disposizione dell'Amministrazione comunale e saranno articolati ognuno in 2 parti (teorica e pratica) per una durata complessiva di 2 ore circa. Affinchè i corsi risultino efficaci avverranno anche in presenza di un numero ridotto di utenze (almeno n.20 utenze interessate sull'intero bacino), così da garantire a chiunque desideri attivare il servizio la giusta assistenza iniziale.
- **Consegna kit alle utenze: Miglioria:** Contestualmente al corso di compostaggio verrà consegnato il kit alle utenze che decidono di aderire al servizio. Alle nuove utenze che aderiscono al servizio verranno consegnati a titolo gratuito fino a n. 230 kit nel corso dell'appalto, così composti:
- n.1 **Compostiera da 400 litri** (remunerata come da Allegato G);
  - n.1 **Flacone da 200/300 grammi di enzimi** bioattivi per stimolare il processo di compostaggio;
  - n.1 **Opuscolo informativo** contenente una **guida pratica e sintetica al compostaggio domestico**.
- Miglioria:** Sull'opuscolo sarà riportato un **QR-Code informativo** che inquadrato con smartphone o tablet rimanderà a una pagina internet appositamente dedicata all'autocompostaggio in cui le utenze potranno trovare altro materiale informativo per migliorare questa pratica di recupero del materiale organico. Nel sito internet raggiungibile tramite QR-Code sarà possibile ad esempio: visualizzare materiale illustrativo e informativo, compilare il modulo di richiesta online per l'adesione al servizio, consultare il manuale di compostaggio e venire a conoscenza di tutte le modalità per ricevere assistenza.
- Miglioria:** Ciascuna compostiera viene dotata di un **TAG RFID**, che permette di associare la stessa a uno specifico utente. In questo modo si potrà verificare che l'utenza impieghi effettivamente l'attrezzatura consegnata e non ne faccia uso diverso. Per semplificare l'operatività agli Uffici Comunali e rendere facilmente tracciabili le informazioni, grazie all'impiego di tag RFID, si potrà realizzare un sistema di monitoraggio integrato che prevede la fornitura di compostiere codificate e dotate di TAG RFID UHF, assegnate impiegando apposito software gestionale e rilevabili al momento delle verifiche tramite i lettori UHF. Sarà quindi possibile, in modo semplice ed accessibile:
- Associare la compostiera al cittadino a cui viene consegnata, e creare un Albo Compostatori.
  - Effettuare verifiche periodiche sull'effettivo e corretto utilizzo della compostiera da parte dell'utenza interessata utilizzando lettori RFID ed applicativi software dedicati.
  - Trasmettere in tempo reale tutti i dati relativi alle operazioni di monitoraggio (codice compostiera, data ed ora dell'ispezione, coordinate GPS della posizione di ogni singolo composter) al gestionale.
- **Assistenza:** agli utenti che aderiscono al servizio verrà fornita costante assistenza durante tutta la durata dell'appalto. In particolare gli utenti potranno contattare telefonicamente il numero verde messo a



disposizione dalla scrivente e in caso di necessità di ulteriore assistenza *in loco* potranno richiedere la **visita a domicilio** di un addetto che offrirà il necessario supporto tecnico.

- **Registro dei compostatori e verifiche periodiche:** i dati delle utenze che aderiranno al servizio di auto-compostaggio verranno inseriti in apposito database che riporterà le indicazioni del materiale fornito alle utenze, la data di adesione al servizio, i dati anagrafici e ruolo tari dell'utenza e servirà per aggiornare il Registro dei Compostatori e, in caso di approvazione da parte del Comune, alla conseguente riduzione della TARI. Nel corso dell'appalto verranno effettuate campagne di verifica sull'uso della compostiera. In primo luogo, verranno effettuate verifiche tramite il controllo dei conferimenti da parte delle utenze: gli operatori in raccolta riceveranno l'indicazione delle utenze che, aderendo all'Auto-compostaggio, rinunciano al conferimento dell'organico attraverso il circuito porta a porta; nel caso in cui venissero rilevati dei conferimenti di organico da parte di queste utenze i raccoglitori effettueranno immediata segnalazione al Responsabile Operativo aziendale per svolgere un sopralluogo congiunto con gli organi di vigilanza comunali e consentire al comune di prendere i dovuti provvedimenti. In secondo luogo verranno eseguite campagne annuali di controllo a campione con sopralluogo presso le abitazioni delle utenze per verificare l'effettivo utilizzo della compostiera. Il quantitativo annuo da computare nelle differenziate verrà determinato con le modalità di calcolo previste dal DM 26/5/2016.

In appoggio alle concrete iniziative dedicate a contrastare lo spreco alimentare, il piano di comunicazione prevede un supporto "culturale" rivolto all'intera comunità dei 30 Comuni. Infatti ciascun cittadino svolge anche un ruolo nella società, potendo incidere nelle scelte dei gruppi di appartenenza siano istituzioni, aziende, associazioni e così via. **Per questo motivo il terzo anno della campagna informativa sarà completamente dedicato a questi temi** (si veda nella sezione delle campagne informative il dettaglio, *capitolo 4*). L'autocompostaggio è, infatti, l'ultimo passaggio per "evitare" la produzione di un rifiuto, ma a monte si possono realizzare anche altre scelte consapevoli, che evitano gli sprechi. Un focus particolare sarà dedicato alla **sensibilizzazione degli avventori dei locali di ristorazione, e dei ristoratori**, affinché una volta gustato il giusto, si possa anche godere del "resto" del pasto non consumato, portando a casa i cosiddetti "avanzi". Questo supporto culturale è necessario affinché si superi un tabù ancora diffuso; per minimizzare la frazione di rifiuto che grava sulle utenze non domestiche di carattere ricettivo, ed in un certo senso che deriva dagli abitanti equivalenti del territorio (turisti giornalieri e non).

## SEZIONE 4: CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTI CON UTENTI

### 4.1) INCREMENTO NUMERO CAMPAGNE SENSIBILIZZAZIONE PREVISTE DALL'ART. 43 DEL CAPITOLATO PER UTENTI – PUNTI MAX 4

Il disciplinare valuta l'incremento delle campagne di sensibilizzazione rispetto a quelle indicate nell'art. 43.5 (due campagne informative e/o di sensibilizzazione oltre a una ulteriore in caso di rinnovo triennale)



La valutazione è **tabellare** in funzione del numero di **campagne** aggiuntive proposte

Valutazioni sulla preservazione dell'equilibrio economico/finanziario dell'appalto non consentono di fornire questa miglioria.

#### 4.2) PROPOSTA DI CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE PREVISTE DALL'ART. 43 DEL CSA RIVOLTE ALLA GENERALITÀ DEGLI UTENTI (SIA DOMESTICI CHE NON DOMESTICI) – PUNTI MAX 5

Il **disciplinare** valuta i contenuti, le **modalità di esecuzione**, eventuali target di utenze da coinvolgere, le **tecniche** e le metodiche proposte per il coinvolgimento degli utenti (domestici e non domestici) dei comuni per **ciascuna** delle campagne di cui all'art. 43 (ivi comprese le eventuali **campagne** aggiuntive).

Verranno valutati in **particolare** il **coinvolgimento** delle utenze, la **diversificazione** delle **campagne** informative previste, i contenuti innovativi delle **campagne** proposte.

I Comuni della Convenzione di Sesto Calende in questi anni si sono dimostrati maturi nella gestione dei rifiuti. Le campagne di comunicazione di seguito descritte, oltre ad **accompagnare i cittadini attraverso i cambiamenti e le novità introdotte dal servizio di raccolta dei rifiuti**, avranno come scopo principale la diffusione di una cultura del riciclo che fondi le proprie basi sulla **riduzione della produzione dei rifiuti attraverso buone pratiche di economia circolare** come l'autocompostaggio, il riuso e la riparazione degli oggetti, il contrasto allo spreco alimentare. L'intento è favorire la collaborazione attiva dei cittadini e dei principali attori che operano sul territorio. Presentiamo di seguito i target, le tecniche e le metodiche, i contenuti delle campagne e le modalità di esecuzione.

#### TARGET DI UTENZE DA COINVOLGERE

Sulla base degli obiettivi individuati dal disciplinare di gara e dei temi affrontati dalle campagne ambientali promosse **sul territorio della Convenzione di Sesto Calende**, i principali target che abbiamo individuato e ai quali ci rivolgeremo sono:



- **UTENZE DOMESTICHE:** rappresentano il *fil rouge* tra le diverse tipologie di target. Ad esse sarà dedicata particolare attenzione durante le campagne per gestire al meglio le novità del servizio e fornire tutte le informazioni necessarie per una corretta differenziazione dei rifiuti e la riduzione a monte. Inoltre, sono previsti materiali informativi, alcuni **con cadenza annuale** (*in primis*, il calendario) altri con **cadenza biennale o triennale** (depliant, locandine e manifesti, ecc.), con i quali sensibilizzare i cittadini in modo continuativo su temi ambientali diversi, stimolando e mantenendo viva l'attenzione;
- **UTENZE NON DOMESTICHE:** alla luce della vocazione turistica di alcuni Comuni, saranno predisposti materiali di sensibilizzazione dedicati alla riduzione del rifiuto organico prodotto da attività ricettive con particolare riferimento a ristoratori. Inoltre sono previsti la produzione del medesimo calendario realizzato per le UD, con la medesima ricchezza informativa, e il loro coinvolgimento nelle azioni di sensibilizzazione (pieghevoli, serate, etc.). (*per approfondimenti vedere paragrafo 4.2.3*);

- **SCUOLE:** educare i ragazzi fin dalla tenera età a comportamenti responsabili, atti a preservare l'ambiente in cui vivono, è fondamentale per garantire un futuro sostenibile. Concentreremo, come richiesto da capitolato, le campagne comunicative **nelle scuole primarie e secondarie** presenti sul territorio. **Nel corso delle diverse annualità** saranno realizzati da personale qualificato specifici laboratori educativi ciascuno dedicato a un tema particolare (*per approfondimenti vedere capitolo 4.3*);
- **UTENZE TURISTICHE:** Alcuni Comuni della Convenzione registrano una presenza significativa di non residenti (in seconde case o in strutture ricettive), specialmente nel periodo estivo. Per questo abbiamo previsto la realizzazione di un calendario in versione inglese, raggiungibile in modo immediato tramite QR dalla copertina del calendario consegnato a tutte le utenze; ed una simbologia chiara e tradotta in 4 lingue. Inoltre è da intendersi a duplice funzione il materiale di incentivo all'asporto degli avanzi dei pasti, dedicato alla sensibilizzazione anche degli avventori e non solo dei ristoratori, evitando lo spreco di cibo e riducendo il rifiuto umido da gestire (*per approfondimenti vedere paragrafo 4.2.3*).

#### TECNICHE E METODICHE PROPOSTE PER IL COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI (DOMESTICI E NON DOMESTICI) DEI COMUNI

Metodiche coinvlg.	Obiettivi perseguiti
<b>COMUNICAZIONE CAPILLARE</b> in grado di toccare il 100% degli utenti e i principali target	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Colpire i diversi target</b>, sviluppando per ciascuno adeguato interesse.</li> <li>• <b>Diffondere il più possibile la cultura del riciclo e del risparmio di risorse</b>, creando una collaborazione attiva fra i diversi soggetti interessati alla campagna: cittadini, Und, portatori di interesse, utenze turistiche, alunni delle scuole.</li> <li>• <b>Favorire la visibilità</b> sul territorio dei messaggi che si intendono veicolare.</li> </ul>
<b>NON SOLO INFORMARE, MA ANCHE EDUCARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Responsabilizzare i cittadini</b> per azioni relative alla vita quotidiana, per i quali possono giocare un ruolo da protagonisti.</li> <li>• <b>Diffondere processi</b> quali il consumo sostenibile, del riuso, inducendo comportamenti virtuosi.</li> <li>• <b>Essere coerenti</b> grazie ad azioni di coinvolgimento meno impattanti (stampe su carta riciclata, dematerializzare con servizi on-line).</li> </ul>
<b>CAMPAGNA DI INIZIO APPALTO</b> per supportare i servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Informare le utenze sulle novità introdotte</b> spiegando in modo semplice ma chiaro i nuovi servizi.</li> <li>• <b>Fornire tutte le informazioni necessarie</b> e diversificate organizzate in numerosi materiali (pieghevole, calendari, dizionario, locandine, manifesti, canali digitali, ecc.).</li> </ul>
<b>CAMPAGNA PLURIENNALE</b> , dedicata a più temi specifici ( <i>si veda struttura e temi portanti annuali nel paragrafo 4.2.3</i> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Affrontare l'ampio ventaglio di temi legati alla sostenibilità</b>, con azioni comunicative periodiche, focus tematici puntuali e approfonditi.</li> <li>• <b>Mantenere costante l'attenzione dei cittadini</b> per tutta la durata dell'appalto, mediante nuovi stimoli derivanti dall'introduzione di argomenti sempre diversi.</li> <li>• Fornire una visione d'insieme che favorisca la <b>costruzione di un senso civico e ambientale generale</b> (interiorizzazione del valore sociale, economico e ambientale delle scelte individuali).</li> </ul>

<p><b>STRUMENTI MULTICANALE:</b> materiali cartacei, sensibilizzazione nelle scuole, incontri pubblici, strumenti digitali e multimediali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la capillarità e l'integrazione delle azioni per intercettare più target</li> <li>• Calibrare diversi toni e linguaggi a seconda del mezzo utilizzato</li> <li>• Sperimentare strumenti innovativi: App, QR-code sui materiali informativi cartacei personalizzati, introduzione di un terzo canale social, sito ...</li> <li>• Fornire strumenti comunicativi comprensibili a più ceppi linguistici, utilizzando il potere comunicativo universale di icone e fotografie.</li> </ul>
<p><b>MESSAGGI CHIARI, SEMPLICI E DIRETTI</b> prediligendo schemi, infografiche, immagini</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consentire una lettura chiara e immediata delle informazioni,</li> <li>• Attirare l'attenzione dei cittadini attraverso format grafici chiari e declinati nei diversi strumenti comunicativi.</li> <li>• Favorire l'assimilazione dei concetti principali, la costruzione di valori condivisi su cui sviluppare nuovi comportamenti sostenibili.</li> </ul>

#### CONTENUTI DELLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

All'interno del fascicolo "Materiale informativo e promozionale" riportiamo:

- A. gli esempi di sviluppo grafico dei materiali che saranno realizzati nel corso delle campagne di comunicazione
- B. la sintesi dei temi e delle azioni previste nell'articolazione del piano di comunicazione pluriennale, che fornisce una efficace visione di insieme

I temi selezionati per i 5 anni di appalto sono i seguenti:

- 1° anno: **Insieme verso un futuro sostenibile** - per promuovere la sostenibilità e informare le utenze sulle novità che verranno avviate
- 2° anno: **Ogni oggetto ha 7 vite!** - per diffondere le buone pratiche di riuso e riparazione
- 3° anno: **Cibiltà** - per educare alla riduzione a monte del rifiuto organico e al contrasto allo spreco alimentare
- 4° anno: **RAEE... questi sconosciuti!** - per approfondire il tema dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, promuovendo gli obblighi di ritiro da parte di distributori e installatori
- 5° anno: **Famiglie sostenibili** - per sensibilizzare sulle scelte e le buone pratiche che permettono di ridurre la produzione dei principali rifiuti non riciclabili.

La realizzazione del piano prevede azioni che si ripetono ogni anno e che costituiscono il cosiddetto modulo fisso e azioni specifiche previste solo in alcune annualità per essere maggiormente incisive.

#### AZIONI INFORMATIVE PREVISTE NEL MODULO FISSO (AZIONI PREVISTE OGNI ANNO):

- **Format grafico annuale:** ogni anno sarà sviluppato una nuova creatività, finalizzata a veicolare i contenuti del tema annuale e le relative azioni di sensibilizzazione. Nei diversi layout annuali verranno mantenuti comunque degli elementi caratteristici di riconoscimento, al fine di fornire continuità agli utenti e riconoscibilità (ad esempio l'uso dell'elemento "parentesi graffa" che l'utente già attualmente conosce).



Nel book grafico “Materiale informativo e promozionale”, alla tavola due e tre si possono vedere i due concept grafici proposti per il primo anno: la proposta principale e una proposta alternativa.

- **Calendari di raccolta 32 pagine con diffusione, ogni mese, di contenuti e messaggi educativi sul tema annuale:** ogni anno verrà realizzato un calendario (f.to chiuso A5, aperto 15x42, 32 facciate, 4 col, auto-copertinato, rilegato con punto metallico e foro per essere appeso) in 30 versioni (una per Comune) con l'**indicazione dei giorni di raccolta e la legenda in 4 lingue**. Oltre alle raccolte di rifiuti “standard” saranno indicati anche i giorni di raccolta per i pannolini. Il calendario verrà stampato in **n. di 80.000 copie/anno**; entrando nelle case di tutti e rappresentando uno strumento essenziale per svolgere correttamente la raccolta differenziata, rimane il principale canale informativo contenente gli obiettivi e i focus della comunicazione annuale nonché le specifiche informazioni e novità dedicate ai singoli Comuni. In copertina sarà inoltre presente il **QR-Code** con accesso diretto alla versione inglese.
  - **Calendario in inglese in formato digitale:** verrà realizzata la traduzione completa del calendario incluse le informazioni aggiuntive. Sarà disponibile sul sito e raggiungibile mediante QR-Code.
  - **Serate/incontri informativi con i cittadini:** Per informare la cittadinanza e fornire un contatto diretto con i Gestori aumentando la fiducia e la collaborazione, con **cadenza triennale** saranno organizzati degli incontri formativi/informativi con i cittadini, secondo le richieste da parte delle Amministrazioni Comunali. Secondo quanto prescritto dal Capitolato Speciale di Appalto verranno eseguiti n.33 incontri pubblici che coinvolgeranno tutti i comuni della Convenzione di Sesto. Verrà organizzato almeno n.1 incontro per ogni comune. Per i comuni con popolazione maggiore saranno organizzati più incontri: n.2 per il Comune di Sesto Calende e n.3 per il Comune di Somma Lombardo.
- Miglioria:** Su richiesta dei comuni questi incontri potranno essere svolti con diverse modalità: potranno essere **in presenza** per facilitare la partecipazione del pubblico più adulto o **online** per coinvolgere anche chi preferisce le modalità da remoto. In alternativa agli incontri in presenza in sale o aree messe a disposizione dei Comuni e indirizzati all'intera cittadinanza, gli incontri potranno essere rivolti solo a particolari tipologie di utenze quali ad esempio incontri **dedicati ai commercianti**, oppure **agli amministratori condominiali**, oppure **agli operatori mercatali** (effettuati direttamente presso l'area del mercato settimanale). Oppure potranno essere organizzati con allestimento gazebo informativo sotto forma di **giornate “in piazza”** o banchetti presso le **maggiori manifestazioni cittadine**.
- **Gestione App “Convenzione Rifiuti Sesto Calende” o analoga:** utile strumento multimediale già a disposizione dei cittadini e con il quale hanno già una buona familiarità. L'App sarà riproposta gratuitamente per tutti gli anni di servizio, e ricorderà ai cittadini i giorni di raccolta delle diverse frazioni di rifiuti, oltre che fornire suggerimenti per svolgere correttamente la differenziata. Sarà implementata entro

il 01/01/2024 con sistema di riconoscimento dei rifiuti e indicazione su dove buttarli tramite scansione QR-Code.

- **Numero verde e n. verde di emergenza:** garantito numero verde gratuito raggiungibile da cellulare e da fisso, in funzione con operatore in risposta tutti i giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 17.30 e il sabato dalle 09:00 alle 16:00 **(miglioria)** con segreteria telefonica nei giorni e orari rimanenti. Attraverso il numero verde le utenze potranno ricevere informazioni sulle modalità di raccolta, inoltrare segnalazioni e richieste, ricevere assistenza ed effettuare prenotazioni. Rispetto alla richiesta minima di capitolato dell'art.43.21 che prevede 44 ore settimanale, l'ATI prevede 54.5 ore di attivazione con un **incremento pari al 24%**
- Verrà inoltre attivato il numero di emergenza H24 che prevedere una risposta da segreteria con successiva richiamata da parte di un operatore. Le chiamate di emergenza verranno gestite secondo quanto riportato all'art. 63 del Capitolato.
- **Gestione casella email gestione casella e-mail** [info.gestore@convenzionerifiutisesto.it](mailto:info.gestore@convenzionerifiutisesto.it) per la segnalazione da parte dei cittadini.
- **Gestione sito** [www.convenzionerifiutisesto.it](http://www.convenzionerifiutisesto.it) relativo al servizio di raccolta nel quale, oltre a tutte le informazioni relative al nuovo servizio di raccolta, saranno messe a disposizione dei cittadini i materiali informativi in formato digitale. Verrà implementato entro 3 mesi dall'inizio appalto con informazioni aggiuntive e moduli previsti da Deliberazione 15/22 di ARERA e dal presente appalto.
- **Social media:** saranno veicolo di sensibilizzazione delle utenze sui diversi aspetti della sostenibilità. L'obiettivo è quello di far circolare contenuti divulgativi e che supportino una cultura orientata alla responsabilità individuale e collettiva, alla cittadinanza responsabile. Non saranno veicolo di contenuti specifici sui servizi di raccolta per cui le utenze dovranno rivolgersi ai canali ufficiali come il numero verde o la mail dedicata, per una ordinata gestione delle necessità. Annualmente sarà verificato con la segreteria della Convenzione un piano editoriale tipo che prevede **la pubblicazione di 12 post con contenuti specifici sul tema dell'anno**. Ogni contenuto prevede una parte di testo conforme come "tono" a quanto fino ad oggi realizzato, corredato da immagini a supporto. **Questi contenuti prevalentemente monotematici saranno intervallati da contenuti di carattere editoriale** dell'Agenzia di Comunicazione Achab Group, a tema sostenibilità. L'obiettivo è rendere la pagina un megafono di uno stile di vita coerente con i limiti delle risorse del Pianeta, ed al contempo, alla necessità di benessere delle persone; contesto in cui può attecchire con più facilità la corretta gestione e minimizzazione dei rifiuti. I social saranno inoltre il "luogo digitale" in cui si svolgeranno le iniziative comunicative dedicate alla SERR - settimana europea della riduzione dei rifiuti; e dei seminari sul compostaggio domestico. Entrambe le iniziative sono spiegate nei paragrafi dedicati.
- **Campagne per avvio misurazione del secco: - pieghevole - locandine promo** Gli utenti dei Comuni che avvieranno la misurazione del rifiuto secco saranno informati tramite mini-campagne studiate specificatamente per descrivere il nuovo servizio. In particolare, saranno realizzate la predisposizione



grafica del pieghevole A4, 3 ante (per l'esempio di si veda il book "Materiale informativo e promozionale") e delle locandine promozionali personalizzabili con loghi e date e la stampa secondo necessità.

- **Visite guidate presso impianti di trattamento gestiti dal RTI:** Si offre la disponibilità a ricevere n. 2 visita annuali, coinvolgendo fino a 30 studenti ciascuna. Per ragioni di sicurezza il trasporto verrà organizzato dalla Direzione scolastica.
- **Azioni dedicate alle scuole** (vedere specifiche al cap. 4.3 della relazione)

#### AZIONI SPECIFICHE PRIMO ANNO

- **Campagna informativa sul tema dell'anno** comprensiva di n. oltre 80.000 **pieghevoli A4 3 ante** per tutte le utenze, **n. 1.500 locandine A3**, **n. 600 manifesti 50x70** e **n. 300 manifesti 70x100**
- **N. 1 incontro-seminario** on line sul tema del compostaggio: sarà rivolto sia a chi già pratica il compostaggio, con attività di aggiornamento, sia a persone alla prima esperienza che vogliono iniziare. Si forniranno le conoscenze di base relative alla frazione organica, al processo di compostaggio, ai diversi sistemi con i pro e i contro (cumulo, concimaia, ecc.), alle attrezzature e all'utilizzo del compost ottenuto. Verranno inoltre insegnate le 5 regole d'oro per realizzare una compostiera efficiente (1. Scegliere il luogo adatto 2. Preparare il fondo 3. Buona miscelazione -porosità, acqua e azoto- 4. Garantire l'aerazione 5. La giusta umidità). La lezione sarà gestita utilizzando presentazioni e dispense su supporto informatico.
- **Dizionario A5, 36 pagine:** sarà realizzato - in formato cartaceo e in formato digitale - un libretto denominato 'dizionario dei rifiuti' che riporti per **almeno n° 700 diverse voci di prodotti**, la frazione in cui vanno conferiti. Il modello verrà sottoposto alla Segreteria Tecnico Amministrativa per l'approvazione e stampato in modo da essere consegnato agli utenti con la distribuzione dei calendari 2024. Il dizionario dei rifiuti **sarà stampato in 87.000 copie** (pari alle utenze al 31/12/21 maggiorato del 15%). Un esempio di dizionario è visibile nel book "Materiale informativo e promozionale".

#### AZIONI SPECIFICHE SECONDO ANNO

- **SERR: campagna social con contenuti specifici e call to action agli utenti sul tema dell'anno**  
In un periodo freddo non è scontato riunirsi all'aperto per partecipare ad iniziative di carattere educativo e culturale, mentre l'uso dei *device* permea costantemente le vite di molti, anche oltre la limitata cerchia delle persone più interessate e sensibili a questi temi. Come iniziativa per la promozione della settimana europea della riduzione dei rifiuti proponiamo una comunicazione digitale sui canali Social volta a coinvolgere il largo pubblico sui temi della riduzione a monte del rifiuto e dell'economia circolare. Durante l'anno 2 e l'anno 5 di appalto per rinforzare il tema della minimizzazione dei rifiuti il piano social si arricchisce di 24 post, distribuiti tra l'autunno e l'inverno, aggiuntivi a quelli proposti nel modulo fisso delle attività. Nelle prossime righe illustriamo l'articolazione di questa iniziativa. Poiché l'iniziativa europea si caratterizza ogni anno su un argomento specifico proponiamo ad inizio novembre di lanciare **una call to action** sul tema dell'anno chiedendo alle persone dei Comuni della convenzione di "condividere" e raccontare esperienze e scelte attinenti, o impegni che intendono realizzare in quel periodo. La call to action sarà uno dei post

sponsorizzati dell'anno, in modo da essere attrattivo sul bacino degli utenti dei Comuni della Convenzione anche oltre la community di persone che seguono normalmente la pagina social della convenzione. Il piano redazionale di quelle settimane prevede la pubblicazione di 4 post specifici al tema annuale della SERR europea, e poi un'alternanza di altri contenuti sempre a tema minimizzazione, ma di carattere editoriale, con l'obiettivo di pubblicare un post ogni 2 giorni per la durata dell'iniziativa. I restanti contenuti saranno distribuiti prima e successivamente al termine delle attività; in base ad un piano redazionale annuale complessivo.

- **Rete del Riuso:** rilancio ricerca on line di: riparatori, rivenditori usato, raccoglitori usato locali, e verifica attività promosse da GdO locale; organizzazione elenco attività virtuose e promozione attraverso canali comunicativi

#### AZIONI SPECIFICHE TERZO ANNO

- **Campagna informativa sul tema dell'anno** comprensiva di n. 80.000 **pieghevoli A4 3 ante** per tutte le utenze, n. 1.500 **locandine A3** e n. 300 **manifesti 70x100**
- **N. 1 incontro-seminario** on line sul tema del compostaggio -per descrizione vedere "specifiche anno 1"
- **Turisti e non: n. 600 manifesti 50x70** dedicati, con contenuti sulla prevenzione della produzione di rifiuti organici e invito a richiedere l'avanzo del pasto ai ristoratori. Traduzione in Inglese.
- **Scuole: lezioni per avvio compostiere**, su richiesta delle scuole (specifiche al *cap. 4.3 della relazione*)

#### AZIONI SPECIFICHE QUARTO ANNO

- **Diffusione dei contenuti e sensibilizzazione sul tema dei RAEE:** Si utilizzeranno le potenzialità degli strumenti comunicativi individuati nel modulo fisso per approfondire le conoscenze sui RAEE e sensibilizzare al corretto conferimento al fine di contrastare l'annoso problema del loro abbandono che causa notevoli impatti ambientali, sociali ed economici.

#### AZIONI SPECIFICHE QUINTO ANNO

- **SERR:** campagna social con contenuti specifici e call to action agli utenti sul tema dell'anno
- **Diffusione dei contenuti e sensibilizzazione sulle buone pratiche volte a ridurre il rifiuto non riciclabile:** attraverso gli strumenti del modulo fisso si sensibilizzeranno le utenze, in particolare le famiglie, sull'importanza di ridurre i rifiuti a monte e verranno promosse buone pratiche applicabili quotidianamente per evitare la produzione di rifiuti non riciclabili (es. pannolini lavabili, lettiere vegetali per animali, ecc.)

#### MODALITÀ DI ESECUZIONE

La pianificazione della campagna informativa sarà tarata annualmente per poter definire un piano operativo condiviso, ed un eventuale allineamento tra la necessità di sensibilizzazione ed informazione emerse in corso d'opera. Lo strumento centrale della comunicazione agli utenti di questo piano pluriennale di comunicazione è il calendario. Attraverso di esso e alla sua progettazione ruota il cardine del contatto con la cittadinanza. Tutte

le comunicazioni di servizio, con particolare riferimento alle peculiarità di ciascun comune, saranno veicolate tramite esso. I temi di sensibilizzazione e di "svolta" culturale saranno divulgati in parte sul calendario e poi tramite tutti gli altri canali di comunicazione attivati secondo l'articolazione pluriennale.

### CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA

La corretta organizzazione delle azioni e un'accurata regia garantiranno l'**integrazione tra i diversi canali attivati** (materiali cartacei, social, azioni di contatto, ecc.). Al momento di avvio sarà necessario una **concertazione iniziale** con la Convenzione, al fine di **definire i tempi operativi** delle diverse fasi del progetto e **gli aspetti salienti**. Successivamente il responsabile comunicazione si occuperà di attivare il progetto esecutivo, pianificando e coordinando le attività annuali di sensibilizzazione con una tempistica condivisa, che saranno redatte anno per anno. Di seguito il **cronoprogramma generale** degli interventi, che comprende sia la campagna 1°anno sia le azioni del "modulo fisso annuale"

Cronoprogramma mensile	2023/2024											
CAMPAGNA START-UP	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb
<i>ipotesi mese?</i>												
Numero Verde												
Incontro di avvio lavori e concertazione fasi operative												
Definizione del Piano operativo di avvio servizi (tutti i dettagli da comunicare e i tempi).												
Attualizzazione del progetto comunicazione												
Sviluppo grafico dei materiali												
Stampa e distribuzione materiali												
Social												
Incontri UD e UND + corso on line sul compostaggio												
Aggiornamento sito e App e pubblicazione												
Scuole: avvio informativa, raccolta adesioni, calendarizzazione attività												
Scuole: avvio progetto												
ANNI SUCCESSIVI	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb
<i>(modulo fisso) ipotesi mese*</i>												
Confronti e predisposizione del Piano di comunicazione annuale												
Format grafico e contenuti annuali												
Sviluppo grafico calendario												
Stampa e distribuzione calendario												
Scuole: avvio informativa, raccolta adesioni, calendarizzazione attività												
Scuole: avvio progetto												



**Specifiche:** 1) Al modulo fisso annualmente saranno aggiunti gli strumenti specifici dell'anno, come da articolazione del piano. 2) La Convenzione rimarrà il soggetto di riferimento per la definizione dei contenuti. 3) Ogni anno, prima della predisposizione del calendario ci si aggiornerà sulle variazioni e per la definizione del progetto esecutivo. 4) Mentre la definizione dei contenuti del pieghevole, quando previsto, avverrà contestualmente alla redazione del calendario per consentire un'unica consegna di entrambi i materiali.

#### 4.3) PROPOSTA DI CAMPAGNE EDUCATIVE PREVISTE DALL'ART. 43 DEL CSA RIVOLTE AGLI STUDENTI – PUNTI MAX 6

Il **disciplinare** valuta le **campagne educative** previste dall'art. 43 del Capitolato rivolta agli studenti delle primarie e delle secondarie, **mediante** attività da **svolgere direttamente** nella scuola con **coinvolgimento** degli alunni su temi di raccolta **differenziata**, **riduzione** produzione rifiuti, **buone pratiche ecologiche**.

Il coinvolgimento dei ragazzi in età scolare e dei docenti delle scuole dei Comuni della Convenzione rappresenta un elemento fondamentale all'interno delle campagne informative annuali: per creare una **sinergia tra le azioni sul territorio rivolte alle utenze e gli interventi educativi rivolti ai più piccoli**, gli argomenti annuali proposti saranno uniformati, promuovendo nel contempo agli insegnanti **attività comunicative rinnovate e sempre stimolanti**. I principali obiettivi che intendiamo perseguire sono:

- **creare, nel corso dei 5 anni di appalto, un percorso educativo e formativo permanente**
- **spiegare, fin dal primo anno di campagna, le principali novità introdotte in tema di rifiuti**
- **coltivare il legame “speciale” tra gli alunni ed il mondo che ci ospita**
- **ricercare il coinvolgimento delle famiglie** al fine di rafforzare i concetti

Gli interventi in classe forniranno agli alunni degli **elementi di confronto con le proprie famiglie**, al fine di rendere concreto l'intervento educativo attraverso l'applicazione di buone pratiche domestiche, oltre a permettere una maggiore interiorizzazione dei concetti. Questo ultimo aspetto vale soprattutto per i bambini delle primarie che necessitano, a livello educativo, di conferme in ambito familiare. Per ogni intervento vengono inoltre proposte delle **strategie stimolanti** che garantiscono la partecipazione attiva dei ragazzi. Per ogni tipologia di intervento si **abbinerà una prima fase di introduzione all'argomento** (attraverso tecniche di rottura del ghiaccio adatte alle diverse fasce di età) **ad una parte più pratica e ludica, evitando più possibile la lezione frontale**. Si propenderà per l'organizzazione di lavori di gruppo, quiz a squadre, attività di gioco e confronto. Per ognuna delle attività proposte negli anni, descritte di seguito in ordine cronologico, riportiamo degli esempi di attività pratica:

- **ANNO 1: Sostenibilità e raccolta differenziata per l'economia circolare:** cosa significa sostenibilità? Come la corretta differenziazione dei rifiuti si inserisce all'interno di un'economia sostenibile e circolare e non più lineare? Dove vanno a finire i rifiuti del mio territorio una volta raccolti e come vengono riciclati? Che cosa diventano? Con i ragazzi più grandi si punterà a stimolare le riflessioni sul problema dell'equità sociale e ambientale, attraverso il concetto di LCA, con l'obiettivo di educare i ragazzi ad un uso più



sostenibile delle risorse naturali, delle materie prime e dell'ambiente di vita. Per fissare i concetti verrà sottoposto un **quiz sull'impronta ecologica e/o**, in relazione all'età degli scolari, il gioco **"Quiz ambiente"** con delle sfide tra classi.

- **ANNO 2: Il riuso allunga la vita:** come possiamo ridurre i rifiuti? Come possiamo allungare la vita degli oggetti che non riusciamo più ad utilizzare? Quali sono le attività che possiamo attivare anche a scuola come azioni sostenibili (riduzione degli sprechi, bacheca dello scambio, ecc.)? Verranno approfonditi gli argomenti quali il riutilizzo, lo scambio, la riparazione, ma anche il vuoto a rendere e l'acquisto consapevole (prodotti riutilizzabili, non usa e getta



e a basso impatto). **Azioni pratiche del riuso: swap party... che parolone!** Verranno fornite alle classi le istruzioni pratiche per realizzare un mercatino dell'usato a scuola, un'occasione per dare nuova vita a quei beni, durevoli o semidurevoli, che, pur in buono stato, non servono più al proprietario, ma possono essere scambiati con altre cose utili.

- **ANNO 3: Quanto pesa (sull'ambiente) il mio panino?** Contrasto allo **sprego alimentare** e compostaggio **domestico** per la riduzione del rifiuto organico. Quando scegliamo cosa mangiare, spesso pensiamo soltanto a valutare l'aspetto esteriore dei cibi oppure scegliamo porzioni troppo abbondanti che non riusciamo a finire. Cosa diventa tutto quel cibo? Si poteva evitare di gettarlo via? Lo sprego alimentare è un problema aumentato esponenzialmente con la crescita economica, che coinvolge l'utilizzo eccessivo e non controllato di molteplici risorse come l'energia, l'acqua, la terra, con effetti nocivi sulla salute e sulla qualità della vita. Quanto pesa tutto questo sull'ambiente? Inoltre, durante l'incontro, si rafforzerà il concetto di rifiuto organico e si parlerà di come funziona la sua trasformazione naturale in terriccio fertile, attraverso il compostaggio.

**Il terzo anno**, in alternativa alla lezione come sopra descritta, **si proporranno interventi per l'avvio della compostiera presso le scuole richiedenti**, dotate di spazi idonei (giardino o uno altro spazio verde), dando così la possibilità di attivare la pratica anche in contesto scolastico.



- **ANNO 4: RAEE, conoscerli, differenziarli, recuperarli:** l'abbandono nell'ambiente delle apparecchiature elettroniche o la fine del loro ciclo in discariche e termovalorizzatori rappresenta un grave problema di inquinamento per suolo, acqua e aria e, naturalmente, per la salute umana. Ma non solo: all'interno di questi prodotti sono presenti materiali come rame, ferro, acciaio, alluminio, vetro, argento, oro, piombo che, se opportunamente riciclati, possono diventare materie prime per nuovi prodotti. Imparare a gestirli correttamente è fondamentale per permettere il recupero delle importanti risorse contenute in questi rifiuti. Un esempio di attività per le Primarie da realizzare durante l'incontro: **"Attacca e stacca il Rae"**: gli alunni dovranno attaccare su un poster rappresentante una casa

con le diverse stanze (a fianco un esempio di stanza), i diversi Raee che vi si possono trovare. Al termine dell'attività si cercherà di capire come diminuirne il numero e dove conferirli a fine vita. **Come andrà a finire?** Esempio di gioco per le Secondarie: **“Il mio grosso grasso smartphone”**: i ragazzi, con l'aiuto dell'educatore, conteranno quanti smartphone possiedono le loro famiglie e quante risorse si possono ricavare da questi se conferiti nella maniera corretta a fine vita.

- **ANNO 5: Tutta un'altra festa! Riduciamo l'indifferenziato e gli imballaggi.** L'educatore introdurrà l'argomento riflettendo sulle quantità di rifiuto che quotidianamente vengono prodotte, portando poi l'attenzione in particolare sui rifiuti indifferenziati e sugli imballaggi in plastica prodotti durante le feste (sia “comandate” che “private”): decorazioni, stoviglie usa e getta, incarti, nastri e nastrini, .... A seguito di una prima fase introduttiva, gli alunni (divisi in gruppi) verranno invitati ad organizzare una super eco-festa pensando a ogni aspetto organizzativo: inviti, regali, cibo e bevande, giochi, pulizie finali, ecc. Le idee di tutti i gruppi rientreranno in un poster di classe che diventerà il “Decalogo della festa sostenibile”.



Ogni intervento avrà una durata di 1,5 ore; verranno organizzati 3 interventi a mattinata Il progetto prevede:

- la stesura della **proposta didattica** annuale da sottoporre alle scuole
- l'**organizzazione delle attività** da realizzare in classe
- il **contatto con le scuole e la raccolta delle adesioni**
- la **calendarizzazione degli interventi** (in accordo con le scuole)
- la **realizzazione delle attività in classe**

#### 4.4) INCREMENTO NUMERO DI CLASSI PER CAMPAGNE EDUCATIVE – PUNTI MAX 3

Il disciplinare valuta l'incremento del **numero** di classi per le quali **effettuare annualmente le campagne rispetto** a quelle proposte nell'art. 43.13 (30 classi ogni anno). La valutazione è tabellare in **funzione del numero** di classi ulteriori rispetto alle 30 per le quali **effettuare annualmente le campagne** educative.

Si garantisce una campagna educativa annuale presso le scuole primarie e secondarie dei comuni appartenenti alla Convenzione coinvolgendo **n. 45 classi per ogni anno di appalto** sempre su temi di raccolta differenziata, riduzione produzione rifiuti, buone pratiche ecologiche. In particolare gli argomenti saranno ogni anno differenti e riguarderanno i temi affrontati nelle campagne informative e materiali informativi rivolti alla popolazione, come meglio specificato nel 4.3. – **3 PUNTI**

#### 4.5) CUSTOMER SATISFACTION – PUNTI MAX 2

Il disciplinare valuta il piano di **indagini** di customer satisfaction **proposto** per tutta la durata dell'**appalto** al fine di coinvolgere l'utenza e migliorare le prestazioni nei confronti delle utenze. **Verranno** valutati in particolare la completezza del piano presentato, la **frequenza delle campagne** e le modalità di attuazione che tendano a massimizzare il coinvolgimento degli utenti.

La misurazione della qualità percepita dalle utenze consente di verificare il livello di efficienza ed efficacia di un servizio in prospettiva di un costante miglioramento delle performance.

Affinché le indagini di customer satisfaction abbiano la massima efficacia non solo per l'azienda ma anche per l'Amministrazione Comunale, la progettazione verrà eseguita congiuntamente con i tecnici comunali.

Per la progettazione verranno seguiti gli step indicati dal Dipartimento della Funzione Pubblica su sito [qualitapa.gov.it](http://qualitapa.gov.it) di seguito sintetizzati:

1. **elaborazione del disegno dell'indagine:** definizione degli obiettivi, delle modalità di realizzazione e la scelta del modello di indagine;
2. **realizzazione dell'indagine preliminare:** raccolta di informazioni di partenza che permettono di definire meglio i confini delle problematiche oggetto di indagine e di costruire gli strumenti di rilevazione in modo più puntuale;
3. **raccolta dei dati:** individuazione del campione di indagine rispettando adeguati criteri di rappresentatività statistica; definizione del questionario e indagine presso la popolazione, in base a tre principali modalità: auto-compilazione, intervista telefonica, intervista personale;
4. **elaborazione e interpretazione dei risultati:** in questa fase invece si procede alla elaborazione dei dati e alla successiva interpretazione;
5. **presentazione e utilizzo dei risultati:** reporting dei dati della ricerca, nella sua duplice veste, conoscitiva e soprattutto propositiva, agli attori che hanno collaborato alla realizzazione e attraverso i canali comunicativi a tutta la popolazione per accrescerne il coinvolgimento.

Di seguito si evidenziano le proposte dei canali attraverso cui verranno attuate le campagne volte al raggiungimento della massima diffusione sul territorio e a raggiungere differenti campioni di utenze:

**Numero verde:** Attraverso il numero verde verrà richiesto alle utenze che chiamano per richiedere informazioni o effettuare segnalazioni se desiderano rispondere telefonicamente a rapidi questionari sulla soddisfazione così da ottenere un campionamento tramite la modalità di intervista telefonica.

I dati rilevati verranno registrati in forma anonima attraverso apposita sezione dell'applicativo aziendale impiegato per la gestione dei ticket del numero verde. Sarà così possibile estrarre rapidamente le statistiche sul livello di soddisfazione che verranno condivise tramite Ecoportale e saranno oggetto di analisi.

Attraverso la gestione informatizzata di tutte le chiamate ricevute dal numero verde sarà inoltre possibile estrarre specifiche statistiche in termini di percentuali di telefonate relative a reclami sul totale delle telefonate in entrata. Verrà dato periodico riscontro all'Amministrazione sulle segnalazioni ricevute, in modo da valutare congiuntamente l'esistenza di eventuali problematiche, individuandone le relative soluzioni al fine di mantenere nel corso dell'appalto un elevato livello di qualità del servizio reso.

**App e sito internet:** Le indagini di customer satisfaction verranno condotte anche tramite la modalità di auto-compilazione su canali innovativi quali l'**App e il sito dedicato**. In apposita sezione l'utenza potrà compilare



il questionario indicando il livello di soddisfazione per area di indagine del servizio ricevuto. Verrà dato ampio spazio alla possibilità di inserire critiche e proposte di miglioramento. Seguirà un'elaborazione puntuale dei dati e relazione di sintesi dei risultati.

**Info Point presso il centro di raccolta comunale:** Per rendere agevole agli utenti il reperimento di informazioni sulle modalità di differenziazione dei rifiuti e sulle corrette modalità di fruizione del centro di raccolta, presso il Centro di raccolta verrà realizzato un apposito infopoint ove le utenze oltre a poter ritirare materiale informativo, visionare la planimetria della struttura e l'ubicazione dei contenitori, ritirare moduli per richieste/segnalazioni, potranno ritirare e consegnare in forma anonima moduli per indagini di customer satisfaction per il grado di soddisfazione per il servizio con la possibilità di effettuare critiche e suggerimenti di miglioramento. Sarà così possibile effettuare indagini di Customer Satisfaction con modalità di auto-compilazione dei questionari. Con cadenza annuale verranno elaborati i dati e condivisi con l'amministrazione Comunale.



#### 4.6) INCREMENTO ORE FUNZIONAMENTO NUMERO VERDE DI CUI ALL'ART. 43 – PUNTI MAX 4

Il disciplinare valuta le ore di funzionamento del numero verde con operatore, ulteriori rispetto a quelle previste dall'art. 43.21. La valutazione è tabellare in funzione del numero di ore di funzionamento settimanale ulteriori a quelle previste dall'art. 43.21

Lo Scrivente RTI dichiara di incrementare le ore di funzionamento del numero verde di cui all' art 43 di ulteriori 10 ore settimanali rispetto a quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto. **- 4 PUNTI**

#### 4.7) RIDUZIONE TEMPI ATTESA AL NUMERO VERDE – PUNTI MAX 2

Il disciplinare valuta la riduzione dei secondi di attesa massima al numero verde rispetto alle tempistiche proposte dalla Deliberazione ARERA 15/22 per il livello IV (tempo di attesa tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore). La valutazione è tabellare in funzione della riduzione dei secondi di attesa massima al numero verde rispetto alle tempistiche proposte dalla Deliberazione ARERA 15/22 per il livello IV.

Lo Scrivente RTI dichiara che il tempo di attesa medio al numero verde sarà non superiore a 200 secondi **- 2 PUNTI**

### SEZIONE 5: CONTENITORI

#### 5.1) CONTENUTO PLASTICA RICICLATA CERTIFICATA DERIVANTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI NEI SACCHI – PUNTI MAX 2

Il disciplinare valuta la percentuale di plastica riciclata certificata proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti che verrà utilizzata per la produzione dei sacchi.

L'ATI dichiara che i sacchi in materiale plastico che verranno forniti nell'ambito dell'appalto avranno una percentuale di plastica riciclata proveniente da raccolta differenziata pari almeno al 50% - **2 PUNTI**



## 5.2) CONTENUTO PLASTICA RICICLATA CERTIFICATA DERIVANTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI NEI CONTENITORI – PUNTI MAX 2

Il disciplinare valuta la percentuale di plastica riciclata certificata proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti che verrà utilizzata per la produzione dei contenitori.

L'ATI dichiara che i contenitori in materiale plastico che verranno forniti nell'ambito dell'appalto avranno una percentuale di plastica riciclata proveniente da raccolta differenziata pari almeno al 40% - **2 PUNTI**

## 5.3) FORNITURA CESTINI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA IN AREE APERTE AL PUBBLICO – PUNTI MAX 3

Il disciplinare valuta la fornitura di cestini da esterno da 120 l per la raccolta differenziata divisi almeno in quattro settori, realizzati in metallo, dotati di porta mozziconi, da posizionare in aree pubbliche.

Valutazioni sulla preservazione dell'equilibrio economico/finanziario dell'appalto non consentono di fornire questa miglioria.

## 5.4) FORNITURA CONTENITORI PER LA RACCOLTA VETRO – PUNTI MAX 5

Il disciplinare valuta la fornitura, senza costi aggiuntivi per i comuni, di contenitori per la raccolta del vetro aventi le caratteristiche di cui all'art. 65.2e, al fine di procedere progressivamente alla sostituzione degli attuali contenitori obsoleti in possesso degli utenti.

Valutazioni sulla preservazione dell'equilibrio economico/finanziario dell'appalto non consentono di fornire questa miglioria.

## SEZIONE 6: ATTIVITÀ DA IMPLEMENTARE PER CONTRASTARE IL FENOMENO DI ABBANDONI DEI RIFIUTI

### 6.1) MESSA A DISPOSIZIONE DI PERSONE ADEGUATAMENTE FORMATE (C.D. ISPETTORI AMBIENTALI) – PUNTI MAX 2

Il disciplinare valuta il numero di ore mensili durante le quali dovranno essere messe a disposizione per tutta la durata dell'appalto persone adeguatamente formate (c.d. ispettori ambientali).

Valutazioni sulla preservazione dell'equilibrio economico/finanziario dell'appalto non consentono di fornire questo servizio a titolo gratuito.

## SEZIONE 7: ALTRE OFFERTE MIGLIORATIVE

### 7.1) ULTERIORI PROPOSTE MIGLIORATIVE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO – PUNTI MAX 2

Il disciplinare valuta le proposte migliorative del servizio oggetto di appalto così come descritto negli atti di gara, che siano diverse e ulteriori rispetto a quelle proposte negli altri capitoli dell'offerta tecnica.

**MIGLIORIA:** FORNITURA CONTENITORI RACCOLTA PICCOLI RAEE E TONER

In riferimento ai servizi di raccolta piccoli raee e toner le scuole ed edifici pubblici di cui al paragrafo 2.4 della presente relazione. Per agevolare il conferimento differenziato di tali rifiuti, presso le scuole e presso gli edifici municipali verranno distribuiti i seguenti contenitori:



**n. 60 contenitori da interno** in polipropilene da 40 lt per raccolta **Toner**;

**n. 60 contenitori da interno** in polipropilene da 40 lt per raccolta piccoli **Raee**

**MIGLIORIA: CONTENITORE PER LA RACCOLTA DI TAPPI IN PLASTICA:**

Alle utenze non domestiche che ne faranno richiesta verranno forniti dei contenitori tipo “Boccione” per la raccolta dei tappi in PE e HDPE delle bottiglie di plastica, per un max di **n. 60 pezzi** nel corso dell'appalto.



I “boccioni” pieni potranno essere donati ad associazioni ONLUS per finanziare programmi di volontariato, oppure conferiti al CCR per essere trasferiti ad apposito impianto.

**MIGLIORIA: COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA:**

Per coinvolgere la cittadinanza nel controllo del decoro dei punti di conferimento

verrà messa a disposizione una **Web App** che consente alle utenze di segnalare tramite smartphone in modo **georeferenziato le criticità** presenti sul territorio. Le utenze potranno quindi fotografare e geolocalizzare in modo semplice e rapido le



aree in cui, ad esempio, sono presenti rifiuti abbandonati, deiezioni canine, sversamenti da sacchi rotti, etc. In questo modo ogni cittadino può offrire un prezioso contributo al controllo del territorio e si possono ricavare importanti informazioni statistiche per intensificare interventi di pulizia e/o applicare sistemi di vigilanza.

La segnalazione verrà quindi automaticamente inviata alla Centrale Operativa e potrà essere condivisa tramite Ecoportale con le Amministrazioni Comunali. L'applicazione rileverà automaticamente la localizzazione dell'abbandono tramite sistema GPS. Alle segnalazioni seguirà richiesta l'autorizzazione alla Stazione Appaltante per l'intervento di recupero, così da consentire accertamenti da parte degli organi di vigilanza preposti.



**MIGLIORIA: RACCOLTA IN ORARIO NOTTURNO**

Al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente e sul traffico cittadino, ma anche di minimizzare i tempi di esposizione dei rifiuti lo Scrivente RTI si rende disponibile a **valutare un progetto in accordo con la segreteria della Convenzione e le Amministrazioni Comunali, per rivedere il calendario di raccolta differenziata e organizzare le raccolte differenziate, ad eccezione del vetro, in orario serale o anche notturno.**

L'effettuazione di raccolte in orario serale, è già avvenuta come sperimentazione nel corso del presente appalto quando, nel periodo invernale, per previsioni meteorologiche avverse (previsione di copiose nevicate), il servizio è stato anticipato alla sera precedente rispetto alla data di raccolta prevista da calendario, così da non dover essere sospeso a causa delle cattive condizioni di praticabilità delle strade. Tali raccolte sono avvenute,

sebbene fossero svolte in situazioni “straordinarie”, senza arrecare disagi alle utenze. Per tale ragione lo Scrivente RTI, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si rende disponibile ad una analisi congiunta con la Stazione Appaltante volta a valutare per l'anno 2024 l'introduzione di un calendario con raccolte in orario serale e/o notturno.

#### **MIGLIORIA: SOSTEGNO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN SCUOLE E UFFICI PUBBLICI**

Presso le Scuole verranno portate avanti campagne di sensibilizzazione volte istruire gli studenti su come differenziare i rifiuti di diversa natura. Per facilitare la raccolta differenziata all'interno delle scuole e degli uffici pubblici verranno forniti **n.180 contenitori modulari da 60 lt che potranno essere impiegati per comporre nr. 60 mini-isole** ecologiche da tre contenitori ciascuna per la raccolta differenziata di Carta/Plastica/Vetro. Si propone il posizionamento di n.2 isole presso ciascun Municipio e n. 3 isola presso ciascuna scuola elementare e media e n.1 isola presso le scuole materne.



Questi contenitori, costituiti da una base esagonale in cartone kraft con plastificazione lucida esterna e coperchio in polipropilene alveolare, sono disponibili in differenti colorazioni per tipologia di rifiuto, risultano facili da montare e consentono di formare isole ecologiche adatte a qualsiasi esigenza di spazio. In questo modo sarà possibile realizzare le seguenti isolette ecologiche per raccolta multiple ognuna costituita da tre contenitori per raccolta di Carta, Plastica e Vetro. Le mini-isole offriranno un importante supporto alla raccolta differenziata presso gli edifici pubblici contribuendo all'incremento del recupero e alla riduzione dei rifiuti indifferenziati.

#### **MIGLIORIA: RITIRO AL PIANO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI:**

Per utenze sprovviste di automobile, per anziani over 75 o persone con disabilità viene offerto un servizio straordinario di **ritiro domiciliare dell'ingombrante**. Trattandosi di situazioni particolari, le richieste di intervento verranno gestite dai competenti uffici comunali che comunicheranno al nostro responsabile dei servizi l'intervento da eseguire. Nel caso in cui il richiedente, per difficoltà fisiche non sia in grado di esporre il rifiuto a bordo strada fuori dalla propria abitazione il ritiro avverrà **"al piano"** (ove effettuabile in condizioni di sicurezza). Il ritiro verrà effettuato anche in orario pomeridiano in modo da permettere alle utenze di esporre i rifiuti in tarda mattinata evitando così l'esposizione la sera precedente. Il servizio verrà svolto mediante due operatori muniti di autocarro a pianale contestualmente al servizio di raccolta ingombranti sul territorio. **Vengono offerti, senza oneri aggiuntivi, fino ad un massimo di n. 30 ritiri annui.**

#### **MIGLIORIA: RITIRO AL PIANO DI OGNI TIPOLOGIA DI RIFIUTO:**

**Per le utenze in contingenti gravi situazioni di disagio**, viene messo a disposizione un servizio domiciliare di **ritiro "al piano"** di tutte le tipologie di rifiuto oggetto di appalto (ove effettuabile in condizioni di sicurezza): tali utenze potranno così conferire agevolmente i propri rifiuti, conferendoli in sacchetti diversificati per ogni tipologia di rifiuto. Il servizio sarà attivo per il solo periodo contingente di difficoltà ed ogni intervento verrà svolto su chiamata dei Tecnici comunali. **Il servizio viene offerto, senza oneri aggiuntivi, fino ad un massimo**



di n.30 interventi/anno. Il servizio verrà svolto da un operatore dotato di autocarro contestualmente all'esecuzione del servizio di raccolta domiciliare della frazione di interesse.

#### **MIGLIORIA: ECO-SPORTELLO CON ANNESSO INFOPOINT**

Per rendere agevole agli utenti il reperimento di informazioni sulle modalità di differenziazione dei rifiuti e sulle corrette modalità di fruizione del centro di raccolta, presso l'ufficio di guardiania dei Centri di Raccolta in cui è attivata la Direzione Tecnica da parte dello scrivente RTI, verrà realizzato un apposito **infopoint** presso il quale potranno effettuare le seguenti operazioni:



- ritirare **materiale informativo** sulle corrette modalità di conferimento differenziato;
- visionare la planimetria del centro riportante l'ubicazione dei contenitori ed i percorsi da seguire;
- ritirare moduli per richiesta informazioni o segnalazioni problematiche, con richiesta di essere contattati;
- consegnare e ritirare moduli per **indagini di customer satisfaction** per far esprimere le utenze sul grado di soddisfazione del servizio con possibilità di effettuare suggerimenti di miglioramento;

Verrà dato periodico riscontro all'Amministrazione sulle segnalazioni ricevute, in modo da valutare congiuntamente l'esistenza di eventuali problematiche, individuandone le relative soluzioni, al fine di mantenere nel corso dell'appalto un buon livello di qualità del servizio reso.

#### **MIGLIORIA: MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'ECOCENTRO:**

Mensilmente nei centri di raccolta di cui viene detenuta la Direzione Tecnica verrà eseguita una **ispezione di controllo da parte dell'ufficio Qualità Ambiente e Sicurezza** e, in caso di riscontrate criticità, verrà attivato un monitoraggio costante, per mezzo di reportistica fotografica settimanale sottoposta all'attenzione della Direzione Operativa, così da poter implementare tutte le eventuali misure migliorative.

#### **MIGLIORIA: SISTEMA DI CONTROLLO IN REMOTO DEI SERVIZI:**

Lo scrivente RTI ha attivato da diversi anni un sistema di monitoraggio e controllo dei servizi basato su una tecnologia di controllo a remoto, attraverso sistemi GPS, GIS e archivi in Cloud, che offre la possibilità di:

- Controllare lo svolgimento del servizio sia da parte della scrivente che da parte dell'Amministrazione Comunale, in ottica di completa trasparenza;
- Monitorare il comportamento delle diverse utenze (anagrafica, quantità e qualità dei conferimenti, segnalazioni e prenotazioni ricevute, attrezzature consegnate, etc.);
- Attivare un sistema di tariffazione puntuale, con verifica puntuale dei conferimenti di ogni singola utenza.

Cardini di questo sistema di gestione integrato finalizzato al controllo e all'ottimizzazione dei servizi erogati sono: La Direzione tecnica che coordina la **Sala Operativa Centrale** e il Portale Web Ecoportale, sviluppato appositamente per gestire, attraverso un'unica interfaccia, tutti i dati registrati dai vari applicativi impiegati per la gestione dei servizi di raccolta e spazzamento, quali: controllo satellitare percorso mezzi con GPS, letture RFID





di sacchi/contenitori e cestini, registrazione quantità trasportate, registrazione ore personale e consumi, registrazione accessi presso il Centro di raccolta, registrazione segnalazioni pervenute al numero verde, etc.

Il Portale è inoltre collegato con gli applicativi utilizzati per la programmazione dei servizi, quali: banca dati Contratti di appalto e relativa documentazione tecnica (Capitolati, Progetti, etc.); Programmi operativi dei servizi e relativi ordini di servizio giornalieri;

I principali compiti della centrale operativa sono:

- Monitorare operativamente tutte le informazioni disponibili relativamente alla performance dei servizi ordinari, alle criticità presenti sul territorio, alla gestione delle risorse (uomini e mezzi) a disposizione, intervenendo prontamente nel caso in cui vengano riscontrate delle criticità;
- Interagire con i Centri di Servizio e rispettivi Responsabili nella gestione di eventi straordinari (manifestazioni, scioperi, emergenze, guasti, assenze improvvise di personale, etc.)
- Interagire con le istituzioni locali (Polizia Locale, Protezione Civile, tecnici comunali, etc.) e offrire assistenza all'Amministrazione Comunale nella consultazione dell'Ecoportale;
- Monitorare l'andamento generale quali-quantitativo delle commesse per supportare i Responsabili Operativi territoriali nella gestione operativa, ma anche per periodica rendicontazione alla Direzione Aziendale così da programmare variazioni di carattere organizzativo/gestionale e prevedere investimenti.

**Importante elemento qualificante:** La Centrale operativa, coordinandosi con il reparto IT aziendale effettuerà una verifica quotidiana dell'andamento delle letture RFID, intervenendo in maniera tempestiva in caso di anomalie. Le verifiche effettuate comprenderanno: un controllo quotidiano in remoto del funzionamento di tutti i dispositivi impiegati in raccolta; un controllo quotidiano dei livelli del numero di letture effettuate da parte di ogni operatore impiegato nelle raccolte; il supporto e l'assistenza in caso di malfunzionamento dei dispositivi e la richiesta di pronto intervento al fornitore dei dispositivi in caso di guasti; il supporto e l'assistenza alla Stazione Appaltante per la verifica e convalida dei dati; la corretta formazione ai dipendenti per il corretto uso dei dispositivi e l'effettuazione del servizio di lettura; verifiche sul territorio in caso di anomalie ricorrenti.

Tali verifiche consentiranno di migliorare qualitativamente e quantitativamente il servizio offerto, minimizzando il numero di mancate letture e di letture anomale.

Gli addetti della Centrale Operativa garantiscono un flusso continuo di informazioni tra tutte le parti coinvolte, ottimizzando il processo di gestione dei servizi.

#### **MIGLIORIA: MONITORAGGIO DELLE NON CONFORMITÀ**

Al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta sopra indicati, verrà posta particolare attenzione alla qualità dei rifiuti conferiti dagli utenti: gli operatori addetti alla raccolta non ritireranno sacchi né svuoteranno contenitori non conformi o contenenti rifiuti non conformi, né asporteranno materiali che comprometterebbero il buon esito della differenziazione dei rifiuti o che potrebbero portare a respingimento del carico agli impianti, né

frammisti a rifiuti che devono essere raccolti presso la piattaforma Comunale o frammisti a rifiuti speciali o pericolosi.

Quale importante miglioria, per esercitare un monitoraggio attivo sulla conformità dei rifornimenti e incrementare sia qualitativamente che quantitativamente la raccolta differenziata, la scrivente implementerà un **sistema completo di controllo e segnalazione** che le seguenti attività:

**1. Controllo visivo dei conferimenti da parte dell'operatore addetto alla raccolta**

**2. Applicazione di adesivo di non conformità:** Gli adesivi indicheranno la tipologia di non conformità riscontrata e riporteranno utili indicazioni per aiutare l'utenza a procedere con una corretta differenziazione.

In particolare, **quale importante innovazione**, su ogni adesivo sarà riportato un **QR-code** che, inquadrato dall'utente con la fotocamera del proprio smartphone consentirà di accedere in modo rapido al **portale Ecoinfo** messo a disposizione gratuitamente dalla scrivente in cui nella sezione **"dove lo butto?"** potrà trovare un



"dizionario dei rifiuti" con tutte le informazioni utili per conferire correttamente i propri rifiuti, oltre all'evidenziazione delle modalità con cui chiedere chiarimenti (numero verde, app, email, etc.).

**3. Rilevamento delle non conformità tramite apposita app:**

**quale importante miglioria** per facilitare la segnalazione delle non conformità riscontrate a ogni squadra in raccolta verrà fornita la dotazione di uno smartphone di tipo rugged e di apposito applicativo per la registrazione delle non-conformità. L'app consente all'operatore di fotografare la non conformità, indicarne la tipologia, registrare data e ora, rilevare la posizione del conferimento non corretto tramite sistema GPS, rilevare eventuale codice del contenitore e trasmettere ad apposito server tutti i dati tramite rete GPRS (o superiore).

**4. Segnalazione all'ufficio tecnico tramite il portale informativo Ecoportale**

**MIGLIORIA: MONITORAGGIO ATTIVO DEI CONFERIMENTI**

Su richiesta delle Amministrazioni Comunali, per le raccolte domiciliari effettuate tramite contenitori, nel corso dell'appalto verranno effettuate **n.2 monitoraggi attivi dei conferimenti** tramite apposizione di un tagliando di differenti colori sui contenitori esposti, secondo il metodo del **"triage"**:

il **tagliando verde** indica che il materiale è stato conferito correttamente e si chiede ai cittadini di continuare a separare i materiali così ringraziandoli; il **tagliando giallo** indica che vi sono impurità e si invitano i cittadini a porre maggiore attenzione nella corretta separazione dei materiali; il **tagliando rosso** indica che il materiale è stato conferito in modo errato e che in caso di reiterazione dell'errore ci saranno controlli da parte dei vigili urbani che potranno portare ad una sanzione amministrativa per i cittadini che continueranno a non differenziare nel modo corretto.



# **CONVENZIONE PER UN SISTEMA COORDINATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

---

Tra i comuni di

ANGERA, ARSAGO SEPRIO, BARASSO, BARDELLO CON MALGESSO E BREGANO, BESOZZO,  
BIANDRONNO, BREBBIA, CADREZZATE CON OSMATE, CASCIAGO, COCQUIO TREVISAGO,  
COMABBIO, COMERIO, GAVIRATE, GEMONIO, GOLASECCA, ISPRA, LEGGIUNO,  
LUVINATE, MERCALLO, MONVALLE, RANCO, SANGIANO, SESTO CALENDE, SOMMA  
LOMBARDO, TAINO, TERNATE, TRAVEDONA MONATE, VARANO BORGHI, VERGIATE,  
VIZZOLA TICINO

## **DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI**

## **SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**

**2023-2028**

## **Generalità**

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nonché della Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n° 3/08.

Il documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto nei comuni della Convenzione. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'Appaltatore.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto da ciascun comune con l'Aggiudicatario.

## **Modalità di valutazione dei rischi**

In considerazione della particolarità del presente capitolato d'appalto, che prevede la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti, di attivare o meno i servizi qui ricompresi, la valutazione del rischio di interferenze viene di seguita svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

- la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;



- i luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà comunale ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto;
- il personale non dipendente dall'Appaltatore che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;
- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

### **Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta**

Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza così individuati verranno indicati con la stessa unità di misura individuata per il riconoscimento economico del servizio o gruppi di servizi in oggetto e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Si precisa che invece i costi della sicurezza dovuti all'attività propria della Ditta appaltatrice e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa, rientrano tra i costi a carico dell'impresa e sono soggetti pertanto a ribasso d'asta.

**ENTE COMMITTENTE**

<b>NOME</b>	Comune di _____
<b>RAPPRESENTANTE LEGALE</b>	
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b>	
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>CAP</b>	
<b>CITTA'</b>	
<b>TELEFONO</b>	
<b>FAX</b>	
<b>EMAIL</b>	
<b>URL</b>	

## IMPRESA

### APPALTO: Servizio di gestione rifiuti

RAGIONE SOCIALE	
E-MAIL	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
ISCRIZIONE CCIAA	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE CASSA EDILE	

### Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	
e-mail	

### Centro servizi

Indirizzo	
Telefono	
fax	
e-mail	

### Figure e Responsabili

Le figure e i responsabili dell'impresa sono:

<b>Datore Lavoro</b>	
<b>Direttore Tecnico</b>	
<b>Capo Cantiere</b>	
<b>Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	



# VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

## SCHEMA 1 – Raccolte porta a porta con conferimenti a impianti non comunali

### 1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta porta a porta di frazioni di rifiuti e trasporto all'impianto di smaltimento o recupero

### 2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 50 - RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASPORTO DELLE FRAZIONI SECCO, UMIDO, VETRO, PLASTICA E CARTA

ART. 51 - RACCOLTA PORTA A PORTA DI VETRO – SERVIZIO AGGIUNTIVO QUINDICINALE

ART. 52 – RACCOLTA E TRASPORTO DELLE FRAZIONI RACCOLTE PORTA A PORTA – SERVIZIO AGGIUNTIVO PER PARTICOLARI UTENZE

ART. 54 - TRASPORTO DI INGOMBRANTI RAEE E PERICOLOSI RACCOLTI PORTA A PORTA

ART. 56 – RACCOLTA PORTA A PORTA DI RIFIUTI TESSILI (abbigliamento)

### 3. Luoghi di lavoro interessati

- Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio comunale, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o attività);

### 4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria.

### 5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure di svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta

differenziata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a) venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata,
- b) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- c) essere coinvolto nella fase di scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore
- d) essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

**Non vengono considerati rischi interferenti:**

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali

**6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- Cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
  1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
  2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel

furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

## **7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 50 - RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASPORTO DELLE FRAZIONI SECCO, UMIDO, VETRO, PLASTICA E CARTA

€/ab anno 0,99

ART. 51 - RACCOLTA PORTA A PORTA DI VETRO – SERVIZIO AGGIUNTIVO QUINDICINALE

€/ab anno 0,05

ART. 52 – RACCOLTA E TRASPORTO DELLE FRAZIONI RACCOLTE PORTA A PORTA – SERVIZIO AGGIUNTIVO PER PARTICOLARI UTENZE

€/ab anno 0,21

ART. 54 – TRASPORTO DI INGOMBRANTI RAEE E PERICOLOSI RACCOLTI PORTA A PORTA

€/ab anno 0,02

ART. 56 – RACCOLTA PORTA A PORTA DI RIFIUTI TESSILI (abbigliamento)

€/ab anno 0,02

## **SCHEDA 2 – Raccolte porta a porta con conferimenti a centro di raccolta comunale**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Raccolta porta a porta di frazioni di rifiuti e trasporto con conferimento al centro di raccolta di proprietà comunale

### **2. Riferimento nel capitolato d'appalto**

ART. 53 – RACCOLTA PORTA A PORTA DI INGOMBRANTI, RAEE E PERICOLOSI

ART. 55 – RACCOLTA PORTA A PORTA DI RIFIUTI VEGETALI

ART. 59 – RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI RACCOLTI SUL TERRITORIO

### **3. Luoghi di lavoro interessati**

- Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio comunale, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o ditte);
- Centro di raccolta comunale per il conferimento dei rifiuti raccolti sul territorio

### **4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne a particolari utenze oppure cittadini che frequentano la rete viaria; eventuali dipendenti comunali o dipendenti di altra ditte appaltatrici del comune con accesso al centro di raccolta.

### **5. Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta differenziata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente:



- a) venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata,
- b) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- c) essere coinvolto nella fase di scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore

Nella fase di conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta si hanno rischi di interferenze nelle procedure di scarico con dipendenti comunali o di altre ditte appaltatrici.

**Non vengono considerati rischi interferenti:**

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali

**6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Essendo impossibile eliminare i rischi di interferenza, si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
  1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
  2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

Per il conferimento dei rifiuti in centro di raccolta, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che nelle ore di scarico di queste frazioni di rifiuto il centro di raccolta sia chiuso agli utenti e che nei momenti di scarico della frazione umida, degli ingombranti o dei RAEE nei

cassoni non sia consentito l'accesso contemporaneo a altre imprese appaltatrici e ai dipendenti comunali, con precedenza allo scarico dell'impresa appaltatrice del servizio di gestione dei rifiuti.

#### **7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

#### **ART. 53 – RACCOLTA PORTA A PORTA DI INGOMBRANTI, RAEE E PERICOLOSI**

Ingombranti/RAEE €/servizio 0,39

Ecomobile €/servizio 0,27

#### **ART. 55 – RACCOLTA PORTA A PORTA DI RIFIUTI VEGETALI**

Opzione completa €/ut/anno 3,00

Opzione ridotta €/ut/anno 1,95

#### **ART. 59 – RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI RACCOLTI SUL TERRITORIO**

€/ab anno 0,02

## **SCHEDA 3 – Smaltimenti**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Smaltimenti o avvio a recupero di rifiuti comunque raccolti sul territorio comunale presso impianti di proprietà non comunale

### **2. Riferimento nel capitolato d'appalto**

ART. 62 – AVVIO A RECUPERO, SMALTIMENTO O VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI

### **3. Luoghi di lavoro interessati**

Esterni al territorio comunale

### **4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Nessuno

### **5. Descrizione rischi interferenti**

Non esistenti in quanto l'attività si svolge in luoghi non a disposizione della stazione appaltante

### **6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Non applicabile

### **7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

Non esistenti

## **SCHEMA 4 – Raccolte, trasporto e recupero di rifiuti, pericolosi e non presso il centro di raccolta**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

I servizi in oggetto prevedono la fornitura di idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti presso il centro di raccolta, la movimentazione dei contenitori da 28 m<sup>3</sup> con trasporto e conferimento dei rifiuti all'impianto di recupero e smaltimento oppure il coordinamento dello svuotamento dei contenitori presso il centro di raccolta da parte della stessa ditta ovvero di ditte terze (es. consorzi nazionali di raccolta) e lo smaltimento e l'avvio a recupero dei rifiuti stessi.

### **2. Riferimento nel capitolato d'appalto**

ART. 57 – RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE O PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE/INTERCOMUNALE

ART. 58 – RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI IN CENTRO DI RACCOLTA

### **3. Luoghi di lavoro interessati**

Centro di raccolta comunale; la fornitura dei contenitori e il conferimento dei rifiuti avvengono in luoghi esterni al territorio comunale

### **4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Limitatamente al centro di raccolta comunale, eventuali dipendenti comunali o dipendenti di altra ditte appaltatrici del comune con accesso al centro di raccolta oppure utenti del centro di raccolta

### **5. Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi alla fase di collocamento o di movimentazione dei contenitori presso il centro di raccolta per il trasporto all'impianto di recupero o smaltimento oppure allo svuotamento in loco dei contenitori.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente o il personale:



- a) venire colpito dal materiale durante lo svuotamento del contenitore in fase di svuotamento;
- b) essere colpito dai contenitori durante la loro movimentazione;
- c) essere investiti da automezzi presenti all'interno del centro di raccolta durante le operazioni di svuotamento dei contenitori o di movimentazione dei cassoni

**Non vengono considerati rischi interferenti:**

- I rischi dovuti alla mera fornitura dei contenitori in quanto la stessa si svolge in luoghi non a disposizione del comune;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza
- I rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali

**6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Per il conferimento dei rifiuti in centro di raccolta, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che nelle ore di scarico di queste frazioni di rifiuto il centro di raccolta sia chiuso agli utenti e che nei momenti di movimentazione dei cassoni o di svuotamento degli stessi non sia consentito l'accesso contemporaneo a altre imprese appaltatrici e ai dipendenti comunali, con precedenza allo scarico dell'impresa appaltatrice del servizio di gestione dei rifiuti.

**7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- prolungamento orario complessivo delle attività di movimentazione o svuotamento dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 57 – RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE  
O PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE/INTERCOMUNALE

€/ab anno 0,19

ART. 58 – RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI IN CENTRO DI RACCOLTA

€/ab anno 0,02

## **SCHEDA 5 – Trasporto di rifiuti**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Trasporto di rifiuti comunque raccolti sul territorio comunale presso impianti di proprietà non comunale

### **2. Riferimento nel capitolato d'appalto**

ART. 60 – TRASPORTO DI RIFIUTI

### **3. Luoghi di lavoro interessati**

Esterni al territorio comunale

### **4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Nessuno

### **5. Descrizione rischi interferenti**

Non esistenti in quanto l'attività si svolge in luoghi non a disposizione della stazione appaltante

### **6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Non applicabile

### **7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

Non esistenti

## **SCHEMA 6 – Servizi per Comune di Somma Lombardo**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

I servizi in oggetto prevedono la eventuale fornitura di cassonetti per la raccolta dei rifiuti da posizionarsi all'interno di utenze private (aree recintate di proprietà SEA- T2 di Malpensa) con servizio dedicato, lo svuotamento degli stessi e il trasporto presso l'impianto di smaltimento/recupero.

Si precisa in ogni caso che per tale articolo il DUVRI dovrà essere oggetto di successivo confronto con le misure di sicurezza interno di SEA, senza che ciò comporti però una modifica degli importi qua stimati

### **2. Riferimento nel capitolato d'appalto**

ART. 61 – SERVIZI PECULIARI PER IL COMUNE DI SOMMA LOMBARDO

### **3. Luoghi di lavoro interessati**

↳ Aree pubbliche

↳ Aree private di proprietà degli utenti del servizio

Non sono interessati luoghi di lavoro per la fase di fornitura

### **4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano le aree pubbliche.

### **5. Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di svuotamento dei cassonetti o dei cestini possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) nelle aree pubbliche ovvero dipendenti delle utenze private.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a) venire colpito dal contenitore in fase di svuotamento meccanizzata o di prima collocazione dello stesso;

- b) venire colpiti dal materiale durante le operazioni di svuotamento manuale del cestino e caricamento sul mezzo
- c) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- d) essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

**Non vengono considerati rischi interferenti:**

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali
- I rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali

**6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- Cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
  3. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
  4. prima di procedere all'operazione di svuotamento manuale o meccanizzato nel furgone, oppure di pulizia rifiuti presenti sul terreno assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

**7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**



I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 61 – SERVIZI PECULIARI PER IL COMUNE DI SOMMA LOMBARDO

€/anno 2.595,00

## **SCHEDA 7 – Noleggio contenitori e attrezzature per la raccolta differenziata**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Noleggio di contenitori, ovvero di attrezzature per la raccolta differenziata di proprietà della ditta appaltatrice da depositare presso aree comunali o presso utenze private

### **2. Riferimento nel capitolato d'appalto**

ART. 67 – NOLEGGIO ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

ART. 74 – NOLEGGIO DI CONTENITORI

### **3. Luoghi di lavoro interessati**

- ↳ Centro di raccolta comunale;
- ↳ Aree pubbliche esterne o aree di proprietà degli utenti

### **4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Limitatamente al centro di raccolta comunale, eventuali dipendenti comunali o dipendenti di altra ditte appaltatrici del comune con accesso al centro di raccolta oppure utenti del centro di raccolta; per le aree pubbliche esterne, cittadini transitanti nell'area e eventuali dipendenti comunali; dipendenti di utenze presso le quali collocare i contenitori

### **5. Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi alla fase di collocamento o di movimentazione dei contenitori presso il centro di raccolta oppure presso utenze private, oppure di caricamento/manutenzione delle medesime attrezzature.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente o il personale:

- a) essere colpito dai contenitori durante la loro movimentazione;
- b) essere investiti da automezzi presenti all'interno del centro di raccolta durante le operazioni di svuotamento dei contenitori o di movimentazione dei cassoni

**Non vengono considerati rischi interferenti:**

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento per la consegna o ritiro dei contenitori

**6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Per il conferimento dei rifiuti in centro di raccolta, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che nelle ore di scarico di queste frazioni di rifiuto il centro di raccolta sia chiuso agli utenti e che nei momenti di movimentazione dei cassoni o di svuotamento degli stessi non sia consentito l'accesso contemporaneo a altre imprese appaltatrici e ai dipendenti comunali, con precedenza allo scarico dell'impresa appaltatrice del servizio di gestione dei rifiuti.

Nel caso di aree pubbliche esterne e utenze private, si dovrà adottare l'accorgimento da parte dell'operatore di richiedere l'allontanamento di tutte le persone presenti nell'area di manovra interessata prima di procedere alle operazioni di carico e scarico

**7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- prolungamento orario complessivo delle attività di movimentazione o svuotamento dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

**ART. 67 – NOLEGGIO ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

A1) €/cad/anno 4,25

A2) €/cad/anno 4,75

B) €/cad/anno 35,00

**ART. 74 – NOLEGGIO DI CONTENITORI**

€/mese 0,60

## **SCHEMA 8 – Servizi in economia**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Si tratta di servizi in economia (noleggio automezzi, personale aggiuntivo) per lo svolgimento di servizi non prevedibili a priori nell'ambito della gestione dei rifiuti. Comprende anche il servizio di pronto intervento.

Tali servizi sono comunque saltuari in funzione di esigenze che si vengono a creare.

### **2. Riferimento nel capitolato d'appalto**

ART. 63 – INTERVENTI SU CHIAMATA AL NUMERO VERDE DI EMERGENZA

ART. 75 – NOLEGGIO DI AUTOCOMPATTATORE

ART. 76 – NOLEGGIO DI MINICOMPATTATORE

ART. 77 – NOLEGGIO DI MOTOCARRO

ART. 78 – NOLEGGIO DI AUTORAGNO

ART. 79 – IMPIEGO DI PERSONALE AGGIUNTIVO

### **3. Luoghi di lavoro interessati**

Non individuabili a priori: possibili sia aree pubbliche che private

### **4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Non individuabili a priori: sia cittadini utenti delle aree pubbliche sia dipendenti comunali o di altre ditte appaltatrici del comune, sia dipendenti di utenze private

### **5. Descrizione rischi interferenti**

Poiché i servizi non sono individuabili a priori anche i rischi interferenti non lo sono. Si ritiene comunque di ricondurli ai rischi già illustrati sulla movimentazione dei materiali e sulla movimentazione dei mezzi delle precedenti schede.

Relativamente al diritto di chiamata per emergenze, non sono contabilizzati i costi per la sicurezza da rischi interferenti, in quanto il riconoscimento delle prestazioni verrà effettuato utilizzando gli articoli degli interventi in economia, che li prevedono già.

## **6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Non essendo possibile individuare a priori i rischi interferenti non è possibile individuare misure di eliminazione o riduzione. Si ritiene comunque di mantenere le cautele già descritte nelle schede precedenti relativi alla movimentazione dei mezzi e dei materiali delle precedenti schede

## **7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

La stima dei costi della sicurezza non è possibile con correttezza in quanto le modalità di eliminazione o riduzione degli stessi non è indicabile con precisione. Si ritiene pertanto di indicare solamente la quota riconducibile ai rischi generici interferenti già illustrati nelle schede precedenti per movimentazione materiali e mezzi delle precedenti schede

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 63 – INTERVENTI SU CHIAMATA AL NUMERO VERDE DI EMERGENZA

€/h 0

ART. 75– NOLEGGIO DI AUTOCOMPATTATORE

€/h 0,80

ART. 76 – NOLEGGIO DI MINICOMPATTATORE

€/h 0,80

ART. 77 – NOLEGGIO DI MOTOCARRO

€/h 0,80

ART. 78 – NOLEGGIO DI AUTORAGNO

€/h 0,80

ART. 79 – IMPIEGO DI PERSONALE AGGIUNTIVO

€/h 0,80



## **SCHEDA 9 – Pulizia aree esterne**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Questa tipologia di servizi prevedono la raccolta di frazioni di rifiuti presso aree pubbliche a seguito dell'espletamento di mercati o manifestazioni e il trasporto e conferimento degli stessi presso impianti privati e/o centro di raccolta comunale, oppure la raccolta di rifiuti abbandonati in punti precisi oppure lungo i bordi strada, con successivo conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta comunale

### **2. Riferimento nel capitolato d'appalto**

ART. 72 – RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

ART. 73 – RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALI ISOLANTI

ART. 81 – PULIZIA AREA MERCATO O SEDI DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE

ART. 85 – SERVIZIO SVUOTAMENTO CESTINI

ART. 86 – PULIZIA MICRODISCARICHE

ART. 87 – PULIZIA BORDI STRADA DAL LITTERING

### **3. Luoghi di lavoro interessati**

- Aree pubbliche
- Centro di raccolta comunale

### **4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Cittadini che frequentano le aree pubbliche e dipendenti di altra ditte appaltatrici del comune e/o dipendenti comunali coinvolti nelle medesime operazioni di pulizia.

Limitatamente al centro di raccolta comunale, eventuali dipendenti comunali o dipendenti di altra ditte appaltatrici del comune con accesso al centro di raccolta oppure utenti del centro di raccolta

## 5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure di svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta differenziata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata, nonché dipendenti comunali o dipendenti di altra ditte appaltatrici del comune coinvolti nelle medesime operazioni di pulizia.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a) venire colpito dal materiale (sacco o pacchi o materiale ingombrante) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata,
- b) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- c) essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Nella fase di conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta si hanno rischi di interferenze nelle procedure di scarico con dipendenti comunali o di altre ditte appaltatrici.

### **Non vengono considerati rischi interferenti:**

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali
- I rischi dovuti alla predisposizione del piano di sicurezza dell'ASL in quanto lavoro meramente intellettuale svolto in luoghi non in disponibilità del comune

## 6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
  1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
  2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

Per il conferimento dei rifiuti in centro di raccolta, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che nelle ore di scarico di queste frazioni di rifiuto il centro di raccolta sia chiuso agli utenti e che nei momenti di scarico nei cassoni non sia consentito l'accesso contemporaneo a altre imprese appaltatrici e ai dipendenti comunali, con precedenza allo scarico dell'impresa appaltatrice del servizio di gestione dei rifiuti.

## **7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 72 – RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

€/kg 0,02

ART. 73 – RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALI ISOLANTI

€/kg 0,02

Fisso €/cad 1,80

ART. 81 – PULIZIA AREA MERCATO O SEDI DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE

€/h 1,52

ART. 85 – SERVIZIO SVUOTAMENTO CESTINI

€/h 0,58

ART. 86 – PULIZIA MICRODISCARICHE

€/h 0,80

ART. 87 – PULIZIA BORDI STRADA DAL LITTERING

€/km 0,40

## SCHEMA 10 – Noleggio moto spazzatrice e pulizia caditoie

### 1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Il servizio prevede la pulizia di aree stradali mediante l'utilizzo di moto spazzatrice condotta da operatore della ditta appaltatrice, con successivo trasporto del materiale raccolto oppure la pulizia di caditoie stradali o la disotturazione di fognature/svuotamento fosse biologiche con trasporto del materiale a impianto di smaltimento non di proprietà comunale.

### 2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 68 – PULIZIA DI CADITOIE E POZZETTI STRADALI

ART. 82 – NOLEGGIO MOTOSPAZZATRICE

### 3. Luoghi di lavoro interessati

- Area pubblica

### 4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

- Cittadini che frequentano le aree pubbliche.
- Eventuali dipendenti comunali o di altra ditta appaltatrice che collaborano alla pulizia delle strade e/o alla pulizia delle caditoie o delle fosse biologiche/fognature

### 5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di pulizia stradale o delle caditoie possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata oppure dipendenti comunali o di altra ditta appaltatrice che collaborano alla pulizia delle strade e/o delle caditoie o delle fosse biologiche/fognature

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a) essere investito dal mezzo in manovra nelle fasi di pulizia

**Non vengono considerati rischi interferenti:**



- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento dai luoghi di pulizia strade ai luoghi di conferimento, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa

## **6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutte le motospazzatrici di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- cautele da parte dell'operatore; in particolare dovrà adottare la seguente procedura:
  1. prima di effettuare le manovre necessarie per le operazioni di pulizia verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti;
  2. durante le operazioni di pulizia, nel caso di collaborazione con dipendenti comunali o altre ditte appaltatrici del comune, operare solamente quando l'operatore a terra è in piena visibilità al fine di evitare rischi di investimento

## **7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 68 – PULIZIA DI CADITOIE E POZZETTI STRADALI

€/cad 0,30

ART. 82 – NOLEGGIO MOTOSPAZZATRICE

€/km 1,00

## **SCHEDA 11 – Gestione centro di raccolta**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Il servizio prevede la gestione del centro di raccolta comunale, ai sensi del DM 8/4/08. In particolare si prevede l'apertura e chiusura del centro di raccolta, l'identificazione degli utenti e dei materiali da essi scaricati, la rimozione dei rifiuti depositi all'esterno della recinzione, l'aiuto nello scarico dei materiali.

Il servizio di direzione tecnica comporta invece attività gestionali da svolgersi all'esterno del centro di raccolta, nonché attività manutentive

### **2. Riferimento nel capitolato d'appalto**

ART. 83 – GESTIONE DI APERTURA AL PUBBLICO DEL CENTRO DI RACCOLTA

ART. 84 – DIREZIONE TECNICA DEL CENTRO DI RACCOLTA

### **3. Luoghi di lavoro interessati**

- Centro di raccolta comunale

### **4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Utenti del centro di raccolta e eventuali dipendenti comunali o dipendenti di altra ditte appaltatrici del comune

### **5. Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di conferimento del materiale nei contenitori possano venire coinvolti altri utenti presenti oppure dipendenti comunali o di altra ditta appaltatrice che collaborano alla pulizia delle strade, nonché rischi di investimento degli automezzi che hanno accesso al centro di raccolta.

Tali rischi si avranno anche in occasione degli interventi di manutenzione ordinaria del centro di raccolta.

Per le operazioni di pulizia interne e esterne all'area si evidenzia la medesima tipologia di rischi interferenti (essere colpiti dai materiali raccolti o rischi di investimento)

## **6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- cautele da parte dell'operatore presente che dovrà adottare la seguente procedura:
  1. verificare che lo scarico presso i contenitori avvenga rispettando un ordine di precedenza e che per ciascun contenitore sia possibile lo scarico di un solo utente alla volta

Per le operazioni di pulizia esterna e interna al centro di raccolta e le attività di manutenzione, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che il centro di raccolta sia chiuso agli utenti e che nei momenti di pulizia e di manutenzione interni all'area non sia consentito l'accesso contemporaneo a altre imprese appaltatrici e ai dipendenti comunali, con precedenza allo svolgimento della pulizia e delle manutenzioni da parte dell'impresa appaltatrice del servizio di gestione dei rifiuti.

## **7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili esclusivamente a

- prolungamento orario delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 83 – GESTIONE DI APERTURA AL PUBBLICO DEL CENTRO DI RACCOLTA

€/h 0,88

ART. 84 – DIREZIONE TECNICA DEL CENTRO DI RACCOLTA

€/anno 111,00

## **SCHEDA 12 – Fornitura contenitori e pezzi di ricambio**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Fornitura di contenitori e/o pezzi di ricambio acquistati presso aziende non dipendenti dalla stazione appaltante consegnati presso locali di proprietà comunale oppure direttamente alle utenze.

### **2. Riferimento nel capitolato d'appalto**

ART. 65 – FORNITURA CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

ART. 66 – FORNITURA E CONSEGNA PEZZI DI RICAMBIO PER CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

### **3. Luoghi di lavoro interessati**

Esterni a luoghi in disponibilità del comune per la fornitura; locali di proprietà comunali o di proprietà degli utenti per la fase di consegna

### **4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Dipendenti comunali o utenti nella fase di consegna

### **5. Descrizione rischi interferenti**

Non esistenti per la mera fornitura in quanto si svolge in luoghi non a disposizione del comune; relativamente alla consegna presso locali comunali o di proprietà delle utenze i rischi interferenti sono dovuti alla caduta del materiale da consegnarsi ovvero alla presenza di attività lavorative presso i luoghi di consegna (movimentazione automezzi, altre attività). Per le attività di consegna e montaggio presso utenze i costi da rischi interferenti sono già compresi nei costi della singola fornitura.

### **6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Il rischio di interferenza si riducono utilizzando la seguente procedura:

- la consegna presso i locali comunali o utenze commerciali deve avvenire in orari di chiusura al pubblico;
- l'operatore deve richiedere l'accesso ai locali presso i quali effettuare la consegna assicurandosi che dipendenti comunali o utenti si trovino a distanza di sicurezza tale da evitare eventuali danni conseguenti alla caduta dei contenitori e che non siano in corso di svolgimento attività lavorative diverse da quelle riconducibili a attività d'ufficio; in caso contrario deve attendere la loro conclusione;
- l'operatore deve provvedere autonomamente alla consegna dei contenitori stessi, secondo le modalità proprie dell'azienda appaltatrice, senza richiedere l'intervento o l'aiuto di altre persone, dipendenti comunali o utenti del servizio.

## 7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue, differenziandoli per tipologia di contenitore poiché in funzione delle diversa tipologia in media viene richiesta la fornitura di una diversa quantità di contenitori, sui quali ripartire i costi della sicurezza:

### ART. 65 – FORNITURA CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

contenitore a	€/cad 0,25
contenitore b	€/cad 0,04
contenitore c	€/cad 0,03
contenitore d	€/cad 0,01
contenitore e	€/cad 0,005
contenitore f	€/cad 0,005
contenitore g	€/cad 0,002
contenitore h	€/cad 0,004
contenitore i	€/cad 0,05
contenitore j	€/cad 0,003
contenitore k	€/cad 0,28

### ART. 66 – FORNITURA CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

a	€/cad 0,003
b	€/cad 0,008
c	€/cad 0,003

d  
e  
f  
g  
h  
i

€/cad 0,008  
€/cad 0,002  
€/cad 0,002  
€/cad 0,002  
€/cad 0  
€/cad 0



## **SCHEDA 13 – Fornitura sacchi per raccolta rifiuti**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Fornitura di sacchi acquistati presso aziende non dipendenti dalla stazione appaltante per la distribuzione annuale agli utenti

### **2. Riferimento nel capitolato d'appalto**

ART. 64 – FORNITURA SACCHI CON RFID PER MISURAZIONE PUNTUALE RIFIUTI

### **3. Luoghi di lavoro interessati**

Esterni al territorio comunale

### **4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Nessuno

### **5. Descrizione rischi interferenti**

Non esistenti in quanto la mera attività di fornitura si svolge in luoghi non a disposizione della stazione appaltante; inoltre la composizione del kit e la distribuzione di tali sacchi avviene nell'ambito di un'attività prevista nel capitolato ma inserita negli oneri generali a carico dell'impresa e pertanto non soggetta a riconoscimento economico

### **6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Non applicabile

### **7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

Non esistenti

## **SCHEMA 14 – Raccolte particolari categorie di rifiuti con conferimenti a impianti esterni**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Raccolta sul territorio comunale o presso locali di disponibilità comunale di particolari categorie di rifiuti e trasporto all'impianto di smaltimento o recupero, compreso lo smaltimento/recupero stesso

### **2. Riferimento nel capitolato d'appalto**

ART. 69 – RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI ANIMALI MORTI

ART. 70 – RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DI CARCASSE DI AUTOMEZZI

ART. 71 – RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI

### **3. Luoghi di lavoro interessati**

- Aree del territorio comunale, non indicabili a priori,
- Locali in disponibilità comunale interni ai cimitero;

### **4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Utenti presenti nelle aree pubbliche; personale comunale o dipendenti di ditte appaltatrici del comune.

### **5. Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta dei rifiuti presenti sulle aree pubbliche possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) .

In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente:

- a) venire colpito dal materiale mentre viene raccolto;
- b) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;

**Non vengono considerati rischi interferenti:**

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali.

**6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Essendo impossibile eliminare i rischi di interferenza (ottenibili solo con la chiusura al traffico della rete viaria oppure delle aree private interne), si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura sulle aree pubbliche:
  5. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
  6. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

**7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati

- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 69 – RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI ANIMALI MORTI

Tipo a) €/servizio 1,34

Tipo b) €/servizio 1,60

ART. 70 – RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DI CARCASSE DI AUTOMEZZI

€/cad 5,40

ART. 71 – RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI

€/cad 0,60

## **SCHEDA 15 – Servizi per privati – rimozione, raccolta e smaltimento materiali con amianto**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Il servizio prevede la rimozione e raccolta di materiali con amianto (sia in lastre che in matrice compatto) presso proprietà di utenti privati, con successivo trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato.

### **2. Riferimento nel capitolato d'appalto**

ART. 80 – RIMOZIONE, RACCOLTA E SMALTIMENTO MATERIALE CONTENENTE AMIANTO PER PRIVATI AI SENSI DGR X/3494 DEL 30/4/15

### **3. Luoghi di lavoro interessati**

All'interno di proprietà private (e quindi sottratti alla competenza comunale) e per il trasporto e smaltimento esterni al territorio comunale

### **4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Nessuno

### **5. Descrizione rischi interferenti**

Non esistenti in quanto le attività si svolgono in luoghi non a disposizione della stazione appaltante

### **6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Non applicabile

### **7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

Non esistenti

**Copia in più fogli, conforme all'originale su supporto informatico firmato digitalmente, da me notaio e dai comparenti, unitamente agli allegati, che rilascio io sottoscritto Antonino Ferrara, notaio in Saronno, per gli usi consentiti dalla legge.**



